

Dipinti Antichi

Genova 12 Giugno 2019



CAMBI







DIPINTI ANTICHI

OLD MASTERS

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 2019

ore 15.00 - Lotti 1 - 308

WEDNESDAY 12 JUNE 2019

h 03.00 pm - Lots 1 - 308

Asta 413 - Auction 413

ESPOSIZIONE - VIEWING

GENOVA

Castello Mackenzie Mura di S. Bartolomeo 16

Venerdì 7 Giugno ore 10-19

Friday 7 June h 10 am - 7 pm

Sabato 8 Giugno ore 10-19

Saturday 8 June h 10 am - 7 pm

Domenica 9 Giugno ore 10-19

Sunday 9 June h 10 am - 7 pm

Lunedì 10 Giugno ore 10-19

Monday 10 June h 10 am - 7 pm

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO DI DIPARTIMENTO

GIANNI MINOZZI

ASSISTENTE:

MARTINA MINETTI

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

ARGENTI ANTICHI

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

ARTE ORIENTALE

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

AUTO E MOTO D'EPOCA

Claudio Rava
c.rava@cambiaste.com

DESIGN

Piemia Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com
Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

FOTOGRAFIA

Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

I MAESTRI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

GIOIELLI ANTICHI E CONTEMPORANEI

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

LIBRI ANTICHI E RARI

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

MAIOLICHE E PORCELLANE

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

MANIFESTI E CARTE DEL '900

Sergio Pignatone
s.pignatone@cambiaste.com

MOBILI E ARREDI

Matteo Cambi
arredi@cambiaste.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

SCULTURA ANTICA E OGGETTI D'ARTE

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

TAPPETI

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel. +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

LONDRA

23 Bruton Street
W1J6QF - London
Tel. (+44) (0)20 74954320
E-mail: london@cambiaste.com





1

Scuola francese del XV secolo

Capolettera con Circoncisione
tempera su carta, mm 90x100

Euro 300 - 500

2

**Scuola emiliano-lombarda del
XIII-XIV secolo**

Capilettera decorati
miniature su pergamena, mm 210x85;
mm 240x80; mm 85x90; mm 125x105

Euro 1.200 - 1.400





3

Scuola lombardo-veneta del XVI secolo

Coppia di Santi

sanguigna su carta, mm 280x185

Euro 4.000 - 6.000



4
**Marcantonio Franceschini (Bologna 1648-1729),
attribuito a**

Scena allegorica

inchiostro bruno acquerellato su carta, mm 200x295

Euro 600 - 800

Provenienza: Collezione Santo Varni



5
Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Studio per affresco

penna, inchiostro bruno e acquerello rosato su carta,
mm 250x140

Euro 500 - 600



6

Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Studio architettonico

inchiostro e grafite su carta, mm 380x290

Euro 500 - 600

7

Gioacchino Assereto (Genova 1600-1649)

San Giuseppe in gloria

sanguigna su carta, mm 300x220

Euro 300 - 500





8

Bernardo Castello (Genova 1557-1629)

Studi di Santi

carboncino e biacca su carta preparata azzurra, mm 215x170, mm 235x170, mm 175x240 e mm 185x245

Euro 1.500 - 2.000

9

**Marcantonio Franceschini
(1648-1729)**

Scena allegorica con divinità e putti
inchiostro acquarellato su carta, mm 260x280

Euro 1.500 - 2.000



10

Artista del XVIII secolo

Maddalena sorretta da un angelo
tempera su carta, mm 320x220

Euro 1.000 - 1.500





11

Carlo Giuseppe Ratti (1737 - 1795)

Trinità

china su carta, mm 580x415

Euro 2.500 - 3.000



12

Luca Cambiaso (Moneglia 1527 - Madrid El Escorial 1585)

Sacrificio di Isacco

inchiostro bruno su carta, mm 340x235

Euro 2.000 - 4.000



13

Fortunato Duranti (1787-1863)

Donne di fronte al camino

penna e inchiostro acquerellato su carta, mm 260x185

Euro 800 - 1.000

14

Fortunato Duranti (1787-1863)

Tre figure di Santo

inchiostro bruno a penna e acquarellato su carta, mm 255x180

Euro 400 - 600

Chi da bamboccio? e tetta Sapino. a chi entra in
 Convezione. non fa che aria tira i frati alli
 et era uno bamboccio. Comarita chentrava
 tutto apino che non sapiva in strada lava
 da. Con il di Patto Taciturna legge
 Tu non Poi Ingannar me. e il Patto tuo
 Tacito non puoi esser Dio Avolo
 a lungo che ti sapri. o con il Proffimo
 popolo o con la mica tua Comunita Bilan
 Clara. e Pochelament se affalte. a scovate a tutto
 un Relan suppetto: viene tutto Pluto Voltato, popolo a se Sira ce

15

Fortunato Duranti (1787-1863)

Paesaggio con figure intorno al fuoco e cavaliere

penna e inchiostro bruno acquerellato su carta, mm 250x185

Euro 1.000 - 1.200



con di Pique in-ess vanno Epifania dall anni. che dell ato appena
 nacque il Pianto a lura di Terra Promessa liberto var curatissimi
 dell educazion istruzione Ebbe. a dell'ago Della Carne
 i moti alogoska e (chi fanno un'etio) Sotagnio inoffi
 a dall'ato Ann Ingresso In tempo che ad uti' Inzalto
 durno dall'atto il peso il Parcorpi. aller di anche effo al
 Ruchale Confignato Pira Giovan Buttyta.
 di stant'atto e comoranti In Dotti Saktimo Patrimonio
 a fu cava livello vinno il caus. lue a Tenebra uoe
 Il parositi mondo dorate a partiti: a quel Ritorno al novo
 nella anno monno amaelm. Remandando l'atto peso il Siofue.
 tutto in Miglior'bratello. Evante. Con antonio Sannaro fu l'ultimo
 suo. peso. e a di porche tutto lauto Hontra di Tenestre parositi oggione



16

Fortunato Duranti (1787-1863)

Taccuino contenente 16 disegni e diversi schizzi
inchiostro bruno e matita su carta, mm 100x160

Euro 1.000 - 1.500

17

Fortunato Duranti (1787-1863)

Putto addormentato su botte
inchiostro su carta, mm 245x180

Euro 500 - 600





18

Fortunato Duranti (1787-1863)

Scene con scorci architettonici e figure
quattro disegni a penna, grafite e inchiostro bruno acquerellato
su carta, mm 460x600

Euro 800 - 1.000

19

Fortunato Duranti (1787-1863)

Ultima cena
penna e inchiostro bruno su carta, mm 180x245

Euro 800 - 1.000



20

Fortunato Duranti (1787-1863)

Paesaggio con viandanti
penna e inchiostro bruno acquerellato su carta, mm 200x270

Euro 1.200 - 1.400



21
Fortunato Duranti (1787-1863)

Figure femminili con cane
 penna e inchiostro bruno acquarellato su carta,
 mm 190x260
 iscrizione al fronte e al retro

Euro 800 - 1.000

22
Fortunato Duranti (1787-1863)

Tobiolo e l'angelo
 penna e inchiostro bruno su carta, mm 190x265

Euro 600 - 800



23
Fortunato Duranti (1787-1863)

Figure con paesaggio sullo sfondo
 inchiostro bruno a penna e acquarellato su carta,
 mm 180x265

Euro 800 - 1.000





24

Fortunato Duranti (1787-1863)

Studio per Giuditta e la testa di Oloferne e figura di Sibilla

penna e inchiostro bruno su carta, mm 380x275

datato 30 giugno 1833

Euro 700 - 800



26

Fortunato Duranti (1787-1863)

Due figure in un tempio

inchiostro su carta, mm 200x270

Euro 600 - 800

25

Fortunato Duranti (1787-1863)

Tre figure

inchiostro a penna e acquarellato su carta, mm 190x270

Euro 500 - 600

27

Fortunato Duranti (1787-1863)

Coppia di figure con cavallo

inchiostro su carta, mm 190x270

Euro 500 - 600





28

Frans Vervloet (1795-1872)

Veduta di Piazza della Signoria a Firenze
acquerello su carta

Euro 2.500 - 3.500

29

Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto (Venezia 1697 – 1768), copia da

Veduta costiera con pescatori
penna inchiostro bruno e acquerello grigio su carta,
mm 189 x 420

Euro 1.500 - 2.000



30

Paul Ravelly (XIX secolo)

Veduta di Londra

acquerello su carta, mm 620x950
datato 1829

Euro 2.000 - 4.000





31

Scuola francese dell'inizio del XIX secolo

Ritratto di giovane con cappello
matita su carta, mm 285x160

Euro 1.000 - 1.500

32

Scuola francese del XIX secolo

Ritratto di giovane uomo
matita su carta, mm 360x235

Euro 500 - 600

33

Galli (attivo a Roma nel 1830 circa), attr.

Gentildonna in abito bianco e scialle celeste
acquarello e gouache su avorio, mm 95x80

Euro 400 - 600

Bibliografia:

L. Schidlof, La miniature en Europe, 1964, I, p. 290



33 A
Scuola del XVI-XVII secolo
Ritratti virili
coppia di miniature tempera su avorio, diametro cm 7,5
Euro 800 - 1.000



34
George Morland (1763-1804)
Aratura dei campi
grafite su carta, mm 280x380
firmato e datato 1792 in basso a destra
Euro 800 - 1.000





35

Correggio (1489-1534), copia da

Madonna con Bambino

olio su rame, cm 34x27, entro ricca cornice dorata

Euro 800 - 1.200

36

Correggio (1489-1534), ambito di

Compianto sul Cristo morto

olio su rame, cm 27,5x20

Euro 2.000 - 3.000





37

Scuola bolognese del XVII secolo

Maria Maddalena
olio su rame, cm 24x14

Euro 1.000 - 1.500

Provenienza: Collezione Secco Suardo

38

Scuola italiana del XVII secolo

Deposizione dalla croce
olio su rame, cm 37x22

Euro 1.500 - 2.000





39

Scuola del XVII secolo

Scena di sacrificio

olio su rame, cm 22x16

Euro 3.000 - 4.000



40

Scuola romana del XVII secolo

Crocifissione

olio su rame, cm 44x36

Euro 2.500 - 3.000



41

Scuola emiliana del XVII secolo

Adorazione dei Magi
olio su rame, cm 22x17

Euro 2.000 - 3.000

42

Scuola del XVII secolo

Madonna con Bambino e San Giovannino
olio su rame, cm 21x14,5

Euro 1.000 - 1.500



43

Scuola del XVI secolo

Annunciazione

olio su rame, cm 18x22

Euro 3.000 - 4.000



44

**Simon de Vos
(Anversa 1603-1676), attribuito a**

Sposalizio della Vergine

olio su rame, cm 38x52

Euro 4.000 - 6.000





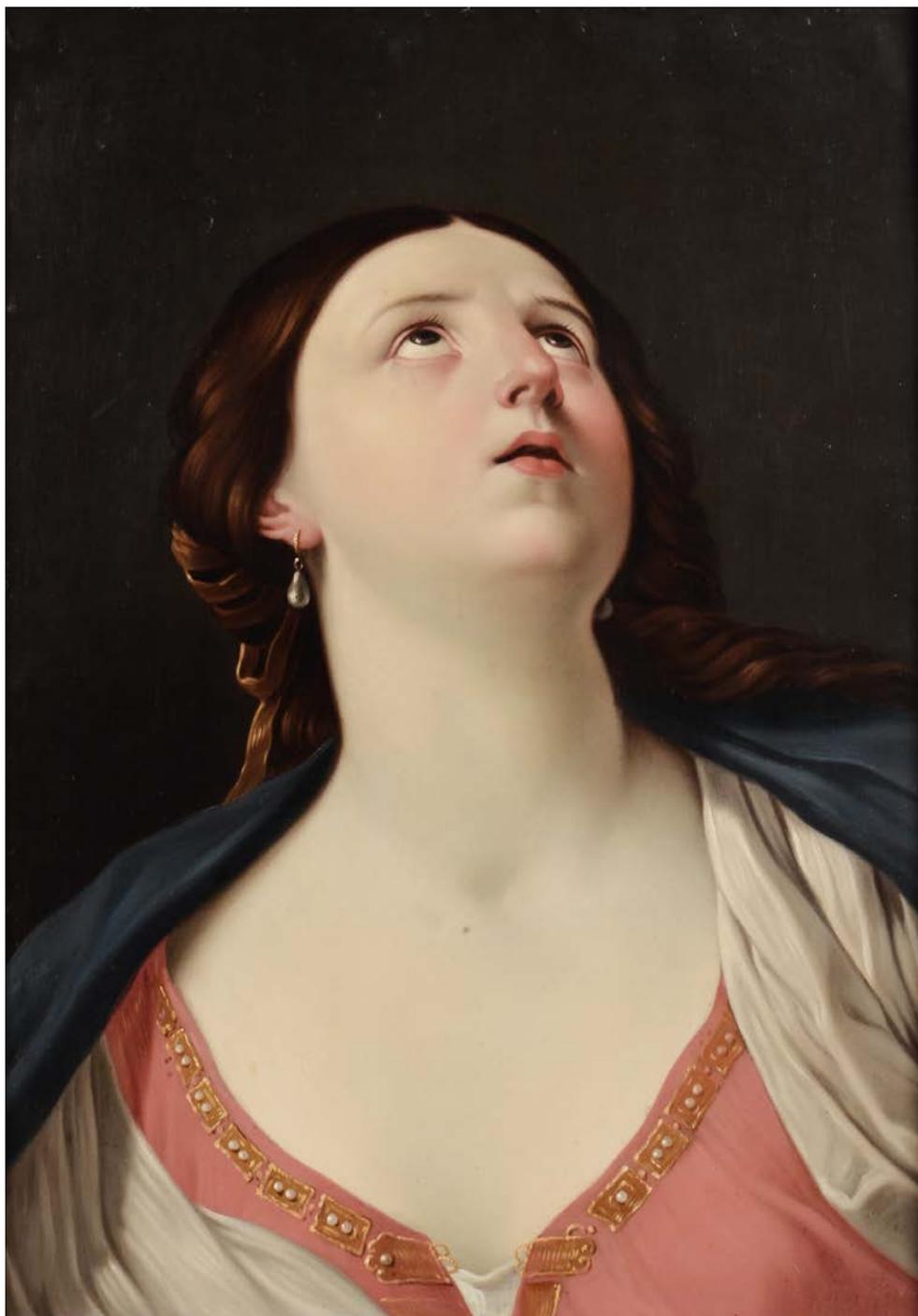
45

Michele Antonio Rapous (Torino 1733-1819)

Nature morte con cesti colmi di frutti e vasi di fiori
coppia di dipinti a olio su rame, cm 24,5x34

Euro 8.000 - 10.000





46

Domenico Andrea Vaccaro (Napoli 1678-1745)

Lucrezia Romana

olio su rame, cm 65,5x45,5

Euro 5.000 - 6.000



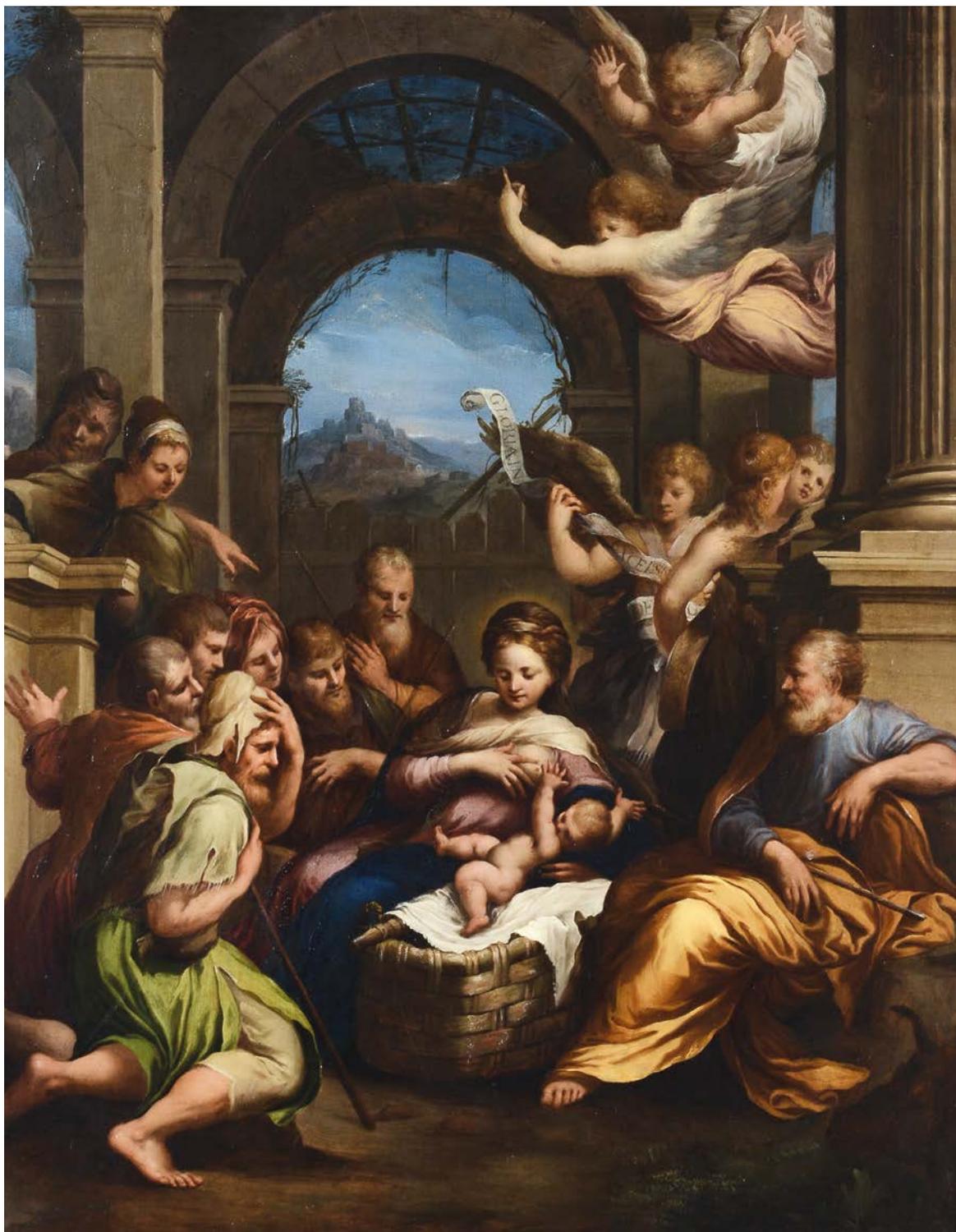
47

Fabrizio Boschi (1572-1642)

Visione di San Bernardo di Chiaravalle
olio su rame, cm 41,5 x 35

Euro 6.000 - 8.000

Opera in regime di temporanea importazione



48

Artista parmense del XVII secolo

Adorazione dei pastori
olio su rame, cm 52x41

Euro 8.000 - 10.000



49

Scuola romana del XVIII secolo

Ritratto di pontefice
olio su rame, cm 32x26

Euro 7.000 - 8.000

49 A

Scuola emiliana del XVII secolo

Madonna ai piedi della croce
olio su rame, cm 34,5x28,5

Euro 2.000 - 2.500





50

**Cornelio De Wael (Anversa 1592 - Roma 1667),
attribuito a**

Battaglia navale

olio su tela, cm 91x144

Euro 2.500 - 3.500

51

Scuola italiana del XVIII secolo

Scena di naufragio con mare in tempesta
olio su tela, cm 62x127

Euro 2.500 - 3.000



52

Scuola italiana del VIII secolo

Paesaggio con pastori e armenti
olio su tela, cm 61x73

Euro 3.000 - 4.000



53

Scuola veneta del XVII-XVIII secolo

Paesaggio con architetture e figure
olio su tela, cm 59,5x81,5

Euro 2.000 - 3.000



54

Paul Brill (1554-1626), attribuito a

Conversione di Sant'Eustacchio
olio su tela, cm 33x43

Euro 2.000 - 4.000



55

Scuola del XVIII secolo

Veduta costiera con rovine
olio su tavoletta, cm 20x27

Euro 800 - 1.200



56

Scuola italiana del XVIII secolo

Paesaggio costiero con figure e imbarcazioni
olio su tela, cm 26x70

Euro 2.000 - 2.500



57

Scuola francese della fine del XVIII secolo

Paesaggio italiano con ponte e viandanti
olio su tela, cm 45x58

Euro 2.000 - 4.000



58
Scuola fiamminga del XVII secolo
Paesaggio con pastori e armenti
olio su tela, cm 112x130
Euro 3.000 - 4.000

59
Scuola Francese XVII secolo
Architetture con adorazione dei pastori
olio su tela, cm 121x150
Euro 2.000 - 4.000





60

Pittore del XVIII secolo

Compianto sul Cristo morto
olio su tela, cm 34x21

Euro 1.000 - 1.500



61

**Scuola romana della fine del XVI secolo,
da Scipione Pulzone**

Crocifissione e Santi
olio su tela, cm 49x30

Euro 1.000 - 1.500

Una scheda del Prof. Massimo Pirondini, allegata al dipinto,
attribuisce l'opera al giovane Orazio Gentileschi.



62

Giulio Cesare Procaccini (1574-1625), bottega di

Deposizione
olio su tavola, cm 46x36 entro cornice del Settecento romano

Euro 1.000 - 1.500

63

Scuola del XVIII secolo

La Sacra Famiglia a tavola

olio su tela, cm 40x29

Euro 300 - 400



64

Scuola del XVIII secolo

San Giuseppe col Bambino

dipinto su vetro, cm 33x25

Euro 400 - 600



65

Scuola italiana del XVII-XVIII secolo

Madonna del latte

olio su tela, cm 63x50

Euro 1.800 - 2.000



66

Scuola dell'Italia centrale del XVI secolo

Deposizione

olio su tavola, cm 72x79,5

Euro 3.000 - 4.000



67

**Bernardo Strozzi (Genova 1581 - Venezia 1644),
copia da**

Cena in Emmaus

olio su tela, cm 130x190

Euro 4.000 - 6.000



68

Scuola veneta del XVIII secolo

Le nozze di Cana

olio su tela, cm 63x73

Euro 1.000 - 1.500

69

Scuola bolognese del XVII secolo

Sacra Famiglia con angelo e putti
olio su tela, cm 63x102

Euro 2.000 - 4.000



70

Scuola lombarda del XVII secolo

Madonna con Bambino, San Giuseppe e
San Francesco

olio su tela, cm 35x40

Euro 3.000 - 4.000



71

Cornelio De Wael (1592-1667), ambito di

Visitazione con discesa dall'asino
olio su tela, cm 63x118, in cornice dorata

Euro 3.000 - 5.000





72

Pierre Mignard (Troyes 1612 - Parigi 1695), ambito di

Ritratto di giovane uomo in armatura

olio su tela, cm 71x85

Euro 1.500 - 2.000



73

Jean-Baptiste Santerre

(Magny-en-Vexin 1651 - Parigi 1717)

Ritratto di nobiluomo in armatura

olio su tela, cm 55x44

Euro 2.000 - 3.000



74

Scuola francese del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo in armatura

olio su tela, cm 126x100

Euro 3.000 - 4.000



75

Giacomo Ceruti (Milano 1698-1767), nei modi di

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 83,5x69,5

Euro 2.000 - 4.000



76

Aert Mytens (1590-1647), ambito di

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 90x68

Euro 2.000 - 4.000



77

Scuola francese del XVIII secolo

Ritratto di uomo con lettera

olio su tela, cm 79x67

Euro 2.000 - 4.000



78

Scuola italiana del XVIII secolo

Paesaggi con cavalieri

coppia di dipinti a olio su tela applicata su compensato,
cm 39x29 entro cornici dorate

Euro 2.000 - 2.500



79

Augustus Querfurt (1696-1761)

Accampamento con cavalieri

olio su tela, cm 82x111

Euro 3.000 - 4.000





80

Marzio Masturzo (attivo a Napoli nel 1670), attribuito a
Battaglia

olio su tela, cm 45,5x34,5

Euro 3.000 - 5.000

81

Scuola veneta inizi XVIII secolo

Soldati a cavallo

olio su tela, cm 48x41

Euro 1.500 - 2.000





82

Bartolomeo Bettera
(Bergamo 1639 - Milano 1668),
cerchia di

Natura morta con tappeto e strumenti musicali
olio su tela, cm 108x108

Euro 4.000 - 6.000

83

Giuseppe Lavagna
(Napoli 1684-1724), cerchia di

Natura morta con rovine, fiori e frutta
olio su tela, cm 60x89

Euro 1.500 - 2.000





84

Scuola del XVIII secolo

Nature morte con vasi di fiori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 71x53

Euro 3.000 - 4.000



85

Scuola lombarda del XVIII secolo

Natura morta con astici
olio su tela, cm 20x39

Euro 2.000 - 4.000





86

Gian Domenico Valentino
(Roma 1639-Imola 1715)

Interno di cucina
olio su tela, cm 48x64

Euro 1.500 - 2.000



87

Johannes Cordua
(Bruxelles 1630 ca - Vienna 1702)

Donne a lavoro in cucina
olio su tela, cm 100x81

Euro 2.000 - 4.000

88

David Teniers
(Anversa 1610 - Bruxelles 1690),
seguace di

Scena con interno di osteria
olio su tela, cm 75x86

Euro 2.000 - 3.000



89

Scuola Veneta del XVIII secolo

Scena mitologica
olio su tela, cm 34x43

Euro 3.000 - 4.000



90

Scuola italiana del XVII secolo

Scena mitologica

olio su tela, cm 37x46

Euro 1.500 - 2.000



91

Scuola Bolognese del XVIII secolo

Sacra Famiglia con Sant'Anna e San Giovannino

olio su tela, cm 96x71

Euro 2.000 - 3.000



92

Artista romano del XVII secolo

Scena mitologica

olio su tela, cm 45x56

Euro 2.000 - 4.000



93

Andrea Ansaldo (1584-1638), attribuito a

Annunciazione

olio su tavola, cm 100x83

Euro 3.000 - 4.000



94

**Pietro Paolo Rubens
(Siegen 1577 - Anversa 1640), copia da**

Sacra Famiglia con Gesù Bambino addormentato
olio su tela, cm 114x88

Euro 3.000 - 4.000

95

Cornelis Schut (Anversa 1597-1655)

Madonna con Bambino e angeli

olio su tela, cm 120x104

Euro 3.000 - 4.000

"Questa Madonna con Bambino è un'opera originale e tipica di Cornelis Schut, allievo di Rubens ed erede della sua forma. Rimandano a lui quell'irrequietezza che si sarebbe tentati di definire espressionistica evidente nella frantumazione dei panneggi, percorsi da brividi di luce temporalesca (...)."
Expertise Prof. Ferdinando Arisi





96

Scuola italiana del XVII secolo

Gesù e l'adultera

olio su tela, cm 110x87

Euro 2.000 - 4.000

97

Scuola Lombarda del XVI secolo

Madonna con bambino, San Giovanni e Sant'Anna

olio su tavola, cm 96x73

Euro 3.000 - 3.500





98

Adriaen van de Werff (Kralingen, 21 gennaio 1659 - Rotterdam, 12 novembre 1722)

Adorazione dei pastori
olio su tela, cm 54x37

Euro 3.000 - 4.000



99

Scuola veneta del XVIII secolo

Madonna con il Bambino e San Giuseppe
olio su tela, cm 28x21

Euro 2.500 - 4.500



100

Annibale Carracci (Bologna 1560 - Roma 1609), ambito di

La sepoltura di Cristo
olio su tela, cm 32x42

Euro 3.000 - 4.000

101

Alessandro Magnasco (Genova 1667-1749), attribuito a

San Carlo in adorazione del Cristo morto

olio su tela, cm 52x21

Euro 3.000 - 4.000



102

Valerio Castello (1624-1652)

Santo in preghiera con crocifisso e putto

olio su tela, cm 26x19 entro cornice dorata

Euro 2.500 - 4.500

103

Francesco Coghetti (1804-1875)

Martirio di Santa Caterina d'Alessandria

olio su tela, cm 35x25

Euro 2.500 - 3.500





104

Scuola piemontese del XVII secolo

Ritratto di gentildonna in abito rosso

olio su tela, cm 100x80

Euro 1.500 - 2.000



105

Scuola piemontese del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 100x80

Euro 1.500 - 1.800

106

Alessandro Longhi (Venezia 1733-1813), attribuito a

Ritratto di ambasciatore

olio su tela, cm 102x75

Euro 2.000 - 4.000



107

Nicolaes Maes (Dordrecht 1634 - Amsterdam 1693)

Ritratto di gentildonna con collana di perle

olio su tela, cm 76x56

Euro 1.000 - 1.500

Expertise Prof. Ferdinando Arisi

108

Nicolaes Maes (Dordrecht 1634 - Amsterdam 1693)

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, cm 76x56

Euro 1.000 - 1.500

Expertise Prof. Ferdinando Arisi

109

Scuola inglese del XVIII secolo

Ritratto virile con libro

olio su tela, cm 77x63

Euro 2.000 - 4.000



110

Scuola del XVII secolo

Ritratto maschile

olio su tela, cm 74x62

Euro 2.000 - 4.000

111

Karel van Mander III (Delft 1609 - Copenaghen 1670)

Ritratto maschile

olio su tavola, cm 88x70

Euro 2.500 - 3.000

112

Scuola italiana del XVIII secolo

Ritratto di nobildonna con spilla

olio su tela, cm 74x63

Euro 1.500 - 2.000



113

Scuola Rudolfina del XVII secolo

Ritratto di Rodolfo II

olio su tavola, cm 47x43, in cornice dorata

Euro 2.500 - 4.500

114

Scuola francese del XVII secolo

Ritratto di dama con cappello con piume

olio su tavola, cm 55x42

Euro 1.000 - 1.500

115

Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763)

Ritratto di uomo con cappello

olio su tela, cm 55x47

Euro 2.000 - 4.000

"La fama di questo artista è giustamente legata soprattutto alle numerose 'teste di genere', sempre condotte con fare pittorico assai vivace, con un colorismo ricco e con una particolare attenzione alla resa puntuale degli elementi fisionomici. (...)"

Expertise Dott. Filippo Pedrocco





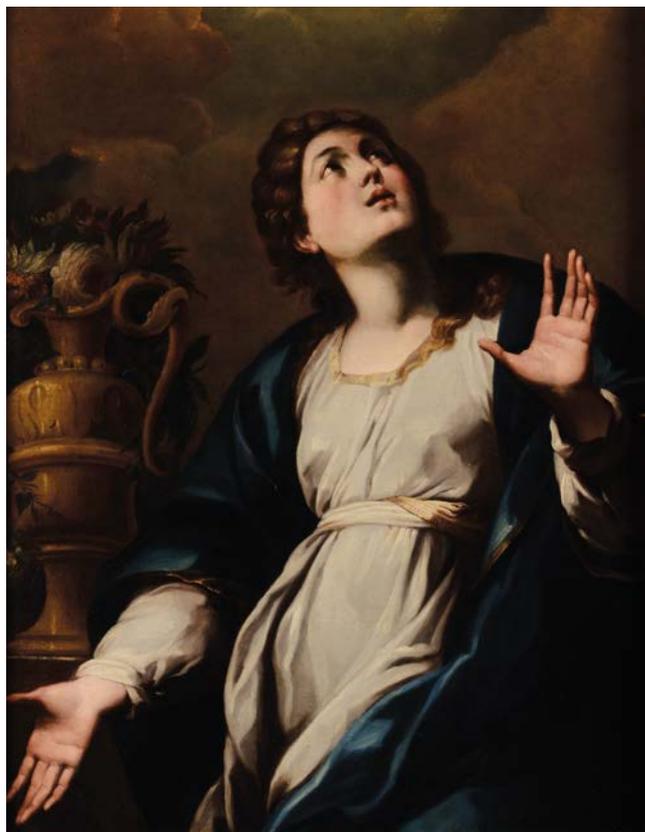
116

Scuola emiliana del XVII secolo

Giovane donna assorta

olio su tela, cm 90x80

Euro 3.000 - 4.000



117

Scuola lombarda del XVII secolo

Vergine Annunciata

olio su tela, cm 118x90

Euro 3.000 - 4.000



118

Ermano Stroiffi (1616-1693)

Vergine Annunciata

olio su tela, cm 104x60

Euro 2.000 - 3.000

Publicato nel catalogo: "The Martello Collection", Vol. 2. edito da Miklos Boskovitz, pp. 198-199



119

Abraham Bloemaert (Gorinchem 1566 - Utrecht 1651)

Madonna con Bambino

olio su tela, cm 28x17

Euro 2.000 - 4.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione



120

Francois Lemoyne (Parigi 1688-1737)

Scene galanti

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 29x22

Euro 2.000 - 3.000





121
François Marius Granet (Aix-en-Provence 1775-1849)
Scena di matrimonio
olio su tela, cm 73x65
Euro 3.000 - 4.000



122
Scuola francese del XVIII secolo
Serenata
olio su tavola ovale, cm 98x72
Euro 2.000 - 4.000



123

Scuola Emiliana del XVI secolo

Sant'Andrea

olio su tavola, cm 33x43 entro cornice dorata

Euro 3.000 - 4.000

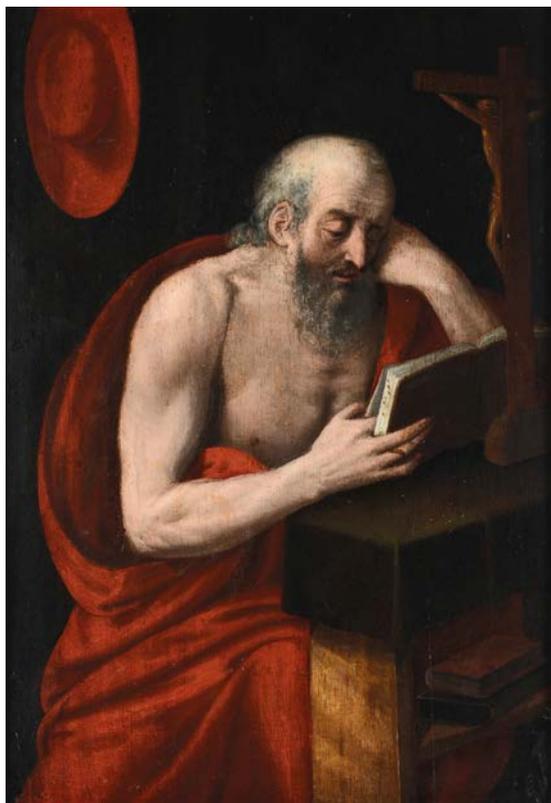
124

Joos de Momper (1564-1635), attribuito a

San Gerolamo in preghiera

olio su tavola, cm 78x66

Euro 3.000 - 4.000



125

Frans Floris (Anversa 1517-1570)

San Gerolamo

olio su tavola, cm 35x51

Euro 3.000 - 4.000

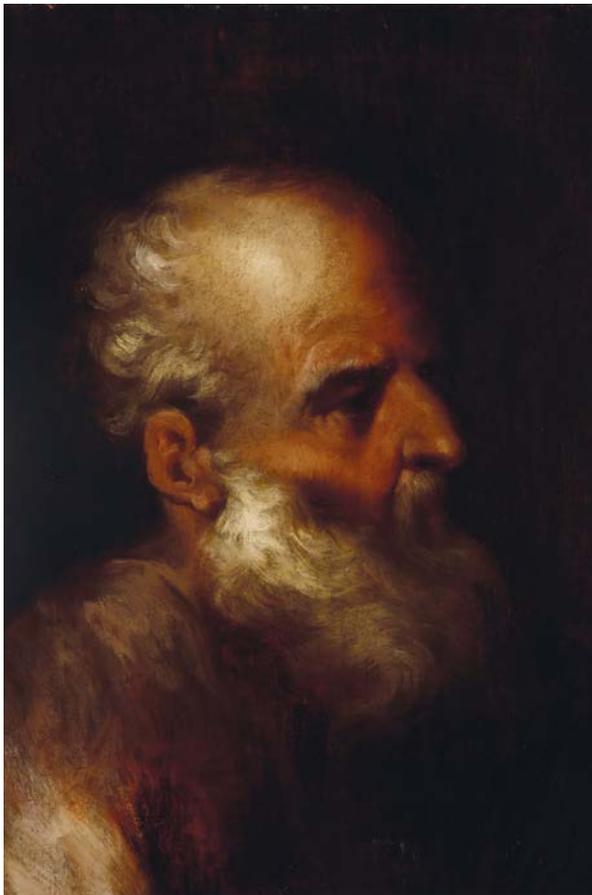
126

Scuola Italiana del XVI secolo

San Gerolamo penitente

olio su tavola, cm 65x50, entro cornice intagliata e dipinta

Euro 2.000 - 4.000



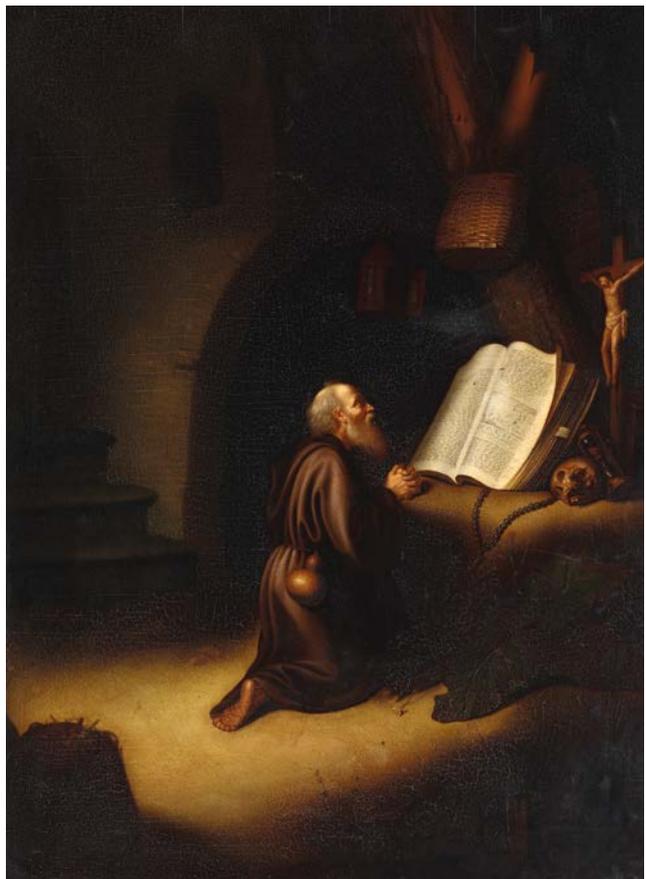
127

Francesco Maffei (1605-1660), ambito di

Testa di anziano

olio su tavola, cm 44x29

Euro 1.500 - 2.000



128

Gerrit Dou (1613-1675), nei modi di

San Gerolamo

olio su tavola, cm 58x42

Euro 2.000 - 4.000



129

Pittore del XVII secolo

Santo in estasi

olio su tela, cm 34x24

Euro 1.000 - 1.500



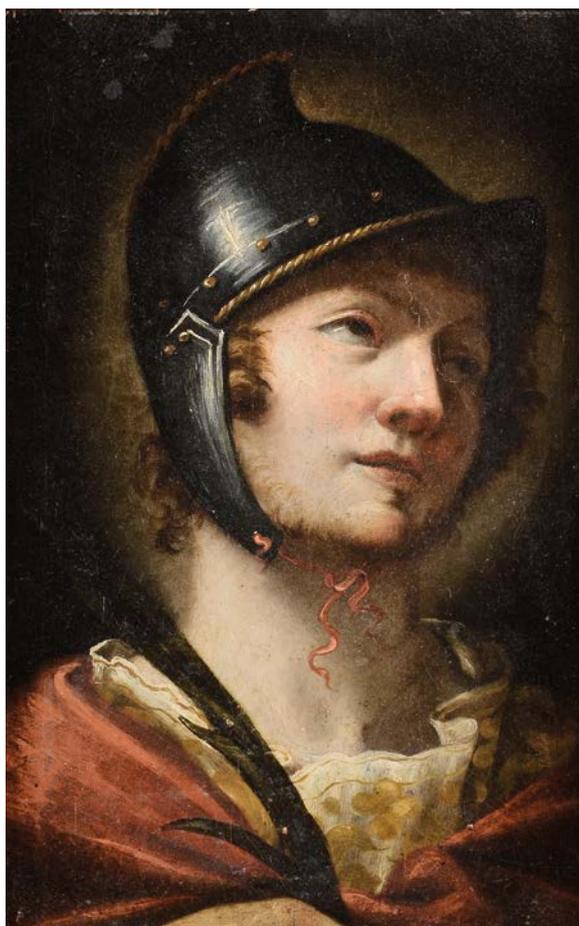
130

Scuola del XVII secolo

San Pietro

olio su tavola, diam cm 35

Euro 200 - 400



131

Scuola emiliana del XVIII secolo

San Vittore martire

olio su tela, cm 44x28

Euro 2.000 - 4.000



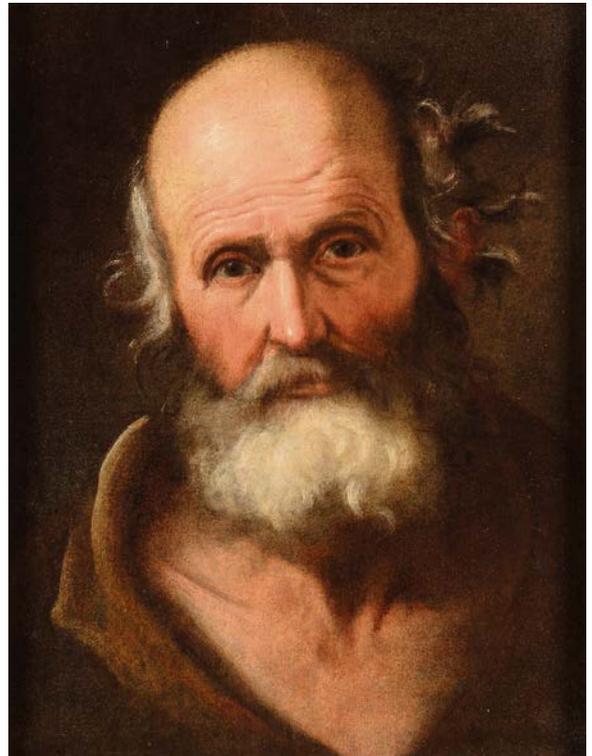
132

**Benedetto Montagna (Vicenza 1480-1523),
attribuito a**

Cristo portacroce
olio su tela, cm 54x43

Euro 2.500 - 4.500

“Mi sembra di poter dire che il dipinto può essere riferito con buon margine di sicurezza al figlio e allievo di Bartolomeo Montagna, Benedetto. Verso l'ambiente del Montagna spinge infatti il particolare rilievo plastico della figura, la tipologia del colore della tonaca di un rosso assai vivo e il crudo realismo nella resa dei particolari del volto.(...)”
Expertise Dott. Filippo Pedrocchi



133

Scuola bolognese del XVII secolo

Testa di uomo con barba
olio su carta riportata su tela, cm 49,5 x 38

Euro 800 - 1.000

Opera in regime di temporanea importazione

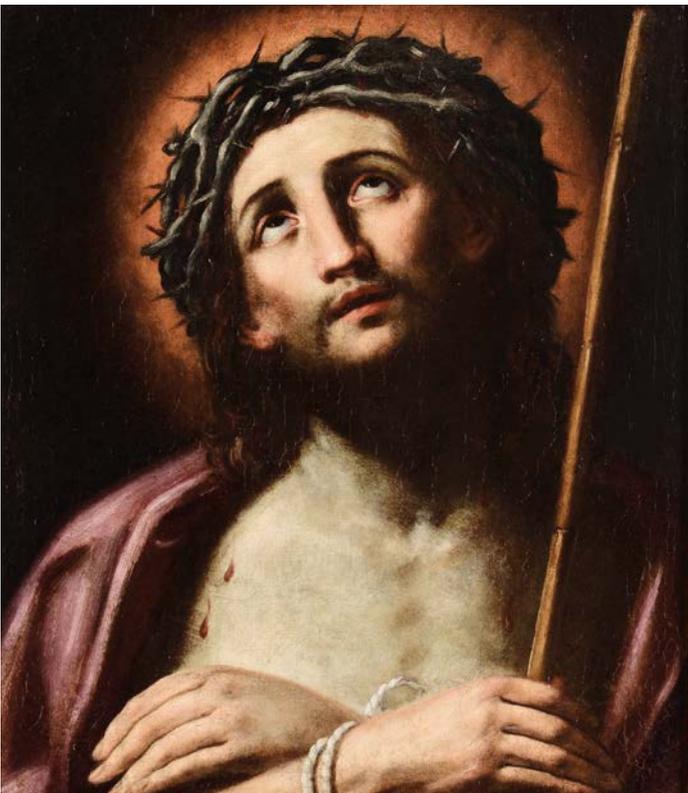
134

Elisabetta Sirani (Bologna 1638-1665)

Ecce Homo
olio su tela, cm 57x49

Euro 2.500 - 4.500

“Una personalità al seguito di Guido Reni esegui questo dipinto e il nome appropriato è quello di Elisabetta Sirani. Lo stile alto del maestro si addolcisce pittoricamente in quest'opera e il modello si arricchisce di notazioni sentimentali, negli occhi a esprimere l'estasi, sulla bocca socchiusa, nelle mani sensitive. (...)”
Expertise Mina Gregori





135

Pierre Allais (Parigi 1700-1782)

Ritratto di Madame Marie-Thérèse Rodet Geoffrin

olio su tela, cm 74x60

firmato e datato al centro a sinistra "Allais 1755"

Euro 3.000 - 4.000

136

Simon Pietersz Verelst (L'Aia 1644 - Londra 1721)

Ritratto di signora

olio su tela, cm 80x64

Euro 1.500 - 2.000

"Questo bel ritratto di signora è stato realizzato da Pieter Verelst. E' tipica la luce, forte ma morbida sulle maniche, mossa ma tenue sulla tenda (...), forte e inesorabile, invece, sul colletto inamidato, rappresentato senza ondulazioni, rigido, al fine di evidenziare per contrasto il volto paffuto della signora".
Expertise Prof. Ferdinando Arisi





137

Scuola veneta del XVIII secolo

Ritratto di gentiluomo con fazzoletto
olio su tela, cm 126x103

Euro 3.000 - 4.000

138

Artista spagnolo del XIX secolo

Ritratto di uomo in veste da camera
olio su tela, cm 128x98

Euro 2.000 - 4.000





139

Scuola del inizio del XVII secolo

Concerto in giardino

olio su tavola, cm 93x83

Euro 2.000 - 4.000

140

Giovanni Battista Paggi (1554-1627)

Ritorno dalla fuga in Egitto

olio su tela, cm 100x76

Euro 3.000 - 4.000

[...] La tela in esame rappresenta una derivazione autografa, di medio formato, tratta da una celebre pala d'altare dell'artista, conservata ab antiquo in Santa Maria degli Angeli a Firenze, oggi nei depositi delle Gallerie Fiorentine (sull'opera si veda S. Lecchini Giovannoni, *Il Ritorno dall'Egitto di Giovan Battista Paggi in "Antichità viva"*, XXIV, 1985, n. 1-2, pp. 53-55): opera preceduta da interessanti disegni preparatori per singole immagini o per l'intera composizione (per le repliche dell'opera e i disegni di riferimento si veda soprattutto S. Lecchini Giovannoni, *Ancora sul Paggi in "Antichità viva"*, XXV, 1986, n. 5-6, pp. 30-33). Dalla pala, databile intorno al 1582, furono tratte varie derivazioni, in gran parte riferibili allo stesso Paggi, dove, come l'opera in esame, risultano evidenti alcune varianti. Tali modifiche iconografiche appaiono rilevabili essenzialmente nell'assenza di una figura dietro le spalle della Vergine, di un numero minore di angeli e nella formulazione del paesaggio. Caratteri diversi appaiono anche nella resa esecutiva, condotta con pennellate meno pastose e vibranti, più in linea con il linguaggio zuccaresco e con quello dei pittori fiorentini di fine '500 operanti nella scia di Santi di Tito e di Bernardino Poccetti. Tali caratteri di stile inducono a collocare l'esecuzione dell'opera in un periodo più avanzato rispetto alla pala, probabilmente verso gli anni novanta del secolo, tempo di un maggiore accostamento dell'artista alla pittura toscana."

Expertise di Sandro Bellesi





141

Monsù Bernardo (Helsingor 1624- Roma 1687)

Contadino con cesto di ortaggi

olio su tavola, diam cm 36, entro cornice dorata

Euro 2.000 - 4.000

142

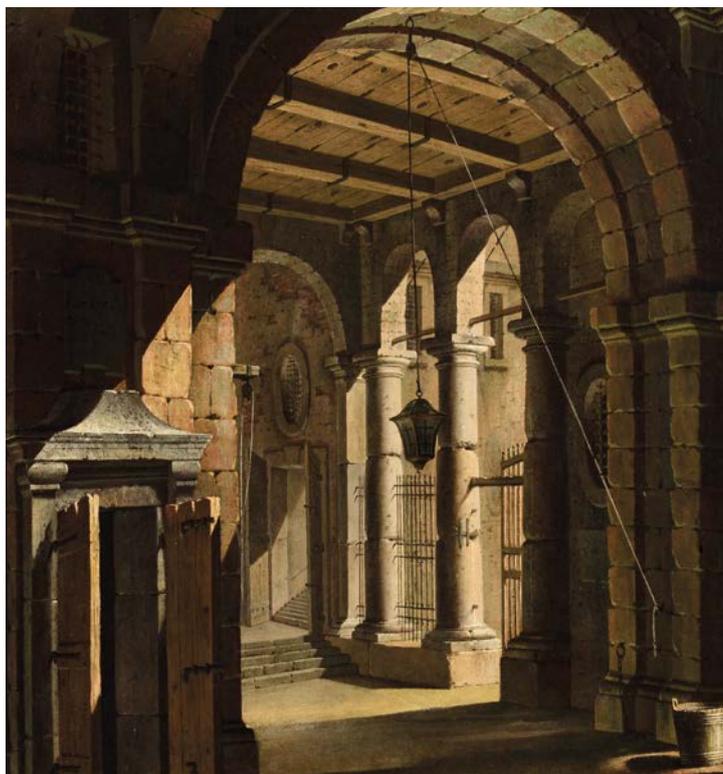
Antonio Zanchi (1631-1722), scuola di

Cerere ovvero Allegoria della Vanità

olio su tela, cm 58x48

Euro 1.000 - 1.500





143

Scuola bolognese del XVIII secolo

Scorcio architettonico con porticato
olio su tela, cm 83x76

Euro 2.500 - 4.500

144

**Giuseppe Zais
(Forno di Canale 1709 - Treviso 1784)**

Paesaggio con rovine e viandanti
olio su tela, cm 90x107

Euro 3.000 - 4.000





145

Scuola veneta del XVII-XVIII secolo

Scontro di cavalleria
olio su tela, cm 96x130

Euro 2.000 - 4.000

146

Scuola del XVII secolo

Scontro tra cavalieri
olio su tela, cm 156x230

Euro 3.000 - 4.000





147

Antonio Zanchi (1631-1722)

Giacobbe che benedice i figli di Giuseppe
olio su tela, cm 110x101

Euro 6.000 - 8.000

“Caratteristica della produzione dello Zanchi fin dai suoi esordi è l'uso di una partitura chiaroscurale assai intensa e drammatica, con le numerose figure che popolano le scene, plasticamente intense e caratterizzate da una marcata gestualità, che si stagliano con grande evidenza in primo piano, contro lo sfondo cupo. Identiche caratteristiche che presenta il dipinto in esame (...).”
Expertise Dott. Filippo Pedrocchi

148

Giovanni Bernardo Carbone (1616-1683)

Sacra Famiglia con S. Giovannino

olio su tela, cm 122x98, entro cornice a cassetta noce e oro
coeva

Euro 5.000 - 6.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per aver confermato l'attribuzione
di questo dipinto



149

Scuola del XVI secolo

Madonna con Bambino, San Giuseppe e Santa Chiara
olio su tela, cm 94x73 entro cornice dorata

Euro 4.000 - 6.000



150

Francesco Lupicini (Firenze 1590-1652/1656)

Allegoria della Pittura
olio su tela, cm 88x72

Euro 5.000 - 6.000

Publicato sul catalogo della mostra "Donne e Madonne" a cura di E. Rabbione (TTR di Razzetto L. & C. 2018, pp. 46-47)

151

Peter Lely (1618-1680), ambito di

Ritratto di dama con drappo rosso
olio su tela, cm 126x102

Euro 5.000 - 6.000





152

Scuola francese del XVII secolo

Ritratto di gentiluomo

olio su tela cm 69x56

Euro 4.000 - 6.000

153

Joachim Von Sandrart (1606-1688)

Autoritratto

olio su tela, cm 121x100

Euro 5.000 - 6.000





154

Antonio Visentini (Venezia 1688-1782)

Coppia di capricci architettonici con rovine e personaggi
olio su tela, cm 95x142

Euro 10.000 - 15.000





155

Pietro Domenico Olivero (Torino 1672-1754/55)

Giocatori di bocce
olio su tela, cm 60x90

Euro 7.000 - 9.000



156

Jacques Curtois detto il Borgognone (Saint - Hyppolite 1621 - Roma 1676)

L'adunata delle truppe e scontro tra cavallerie
coppia di dipinti a olio su tela, cm 45x74

Euro 8.000 - 10.000





157

Jacopo Amigoni (1682-1752), attribuito a

Giovane donna che offre viveri ai soldati

olio su tela, cm 87x65

Euro 12.000 - 14.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione



158

Scuola del XVII secolo

Esponenti della famiglia Cigalini
quattro dipinti olio su tela, cm 218x118

Euro 15.000 - 20.000





159

Francesco Fidanza (Roma 1747 - Milano 1819)

Paesaggio marino con grotta

olio su tela, cm 41x53

Euro 10.000 - 12.000

"Questa suggestiva marina, raffigurante in basso a sinistra l'ingresso di una grotta, probabilmente ispirata alla "Grotta Azzurra" di Capri, è una tipica e rappresentativa testimonianza di Francesco Fidanza. Affermato specialista di questo genere di vedute costiere, sempre animate da pescatori e marinai, dalle agili e scattanti silhouettes, da imbarcazioni di vario tipo e ambientate usualmente alle prime luci dell'alba o al tramonto(...)."

Expertise Prof. Giancarlo Sestieri



160

Francesco Zugno (1709-1787)

Costruzione della casa per gli sposi novelli

olio su tela, cm 48x62

Euro 4.000 - 5.000



161

**Scuola caravaggesca
del XVII secolo**

Gesù tra i Dottori
olio su tela, cm 127x93

Euro 4.000 - 6.000

162

Scuola del XVI secolo

Ultima Cena

olio su tavola, cm 102x156

Euro 7.000 - 9.000

La tavola in esame si ispira all'ampia serie di dipinti di uguale soggetto opera del Tintoretto e della sua cerchia di familiari e collaboratori. Principale caratteristica della tavola risulta però essere un chiaro influsso della pittura nordica, evidente nelle fisionomie di molti degli apostoli, con le loro teste baulate, gli occhi piccoli, le barbe un pò appuntite, elementi ripresi dall'opera pittorica e incisoria tedesca dei primi decenni del Cinquecento.





163
Scuola del XIX secolo
Carità Romana
olio su tela, cm 150x200
Euro 3.000 - 5.000

164
Scuola italiana del XVII secolo
Ultima cena
olio su tela, cm 116x112
Euro 6.000 - 8.000





165

Scuola neoclassica dell'inizio del XIX secolo

Ritratti di famiglia

coppia di dipinti a olio su tela, cm 165x120

Euro 10.000 - 15.000





166

Giuseppe Baldrighi (Stradella, 1722 – Parma, 1803)

Ritratto di giovinetto con uccellino, 1760 ca

olio su tela, cm 63x51,5

Euro 10.000 - 12.000

Provenienza: asta Sotheby's Monaco (come Giuseppe Baldrighi), 16 giugno 1990, lotto 459; mercato antiquario, collezione privata

Nato a Stradella (Pavia) nel 1722, Giuseppe Baldrighi, ancora bambino, si trasferì con la famiglia a Napoli (1730 circa) e in seguito a Firenze, dove fu forse apprendista presso Vincenzo Meucci. Nel 1750 fu tra i soci onorari dell'Accademia Clementina di Bologna, dove fu apprezzato dal duca di Parma, don Filippo di Borbone. Questi, figlio di Filippo V di Spagna e consorte di Elisabetta di Borbone-Francia, figlia di Luigi XV, avviò a Parma un processo di rinnovamento improntato ai più vivaci indirizzi della cultura europea. Dal 1752 al 1756 il duca inviò Baldrighi a Parigi per aggiornarsi: nella città francese il pittore frequentò l'atelier di François Boucher, ma con occhio attento anche alle opere di Alexandre-François Desportes e di Jean-Baptiste Oudry; alla maniera di quest'ultimo dipinse almeno quattro grandi teste di animali (leone, tigre, lupo e aquila; collezioni private). Del 1756 è la Carità romana (Angers, Musée des Beaux Arts) con cui ottenne la patente dell'Académie Royale. Rientrato a Parma nell'autunno dello stesso anno, divenne pittore di corte dei Borbone e direttore della locale Accademia, aprendo la sua casa a letterati e a colti forestieri. Da allora, si dedicò quasi esclusivamente al ritratto, allineandosi alla cultura figurativa internazionale, come attesta l'Autoritratto con la moglie (Parma, Galleria nazionale, post 1756). Probabilmente eseguito a Parma, ma memore del soggiorno a Parigi (dove, fra l'altro, è risaputo che si esercitò nel ritratto a pastello) è l'intenso Ritratto di giovane con uccellino, dalla materia pittorica corposa e brillante. Il fanciullo, dai capelli incipriati e il volto lievemente colorito, sfarzosamente abbigliato, è ritratto in posa, secondo i canoni della ritrattistica settecentesca. Rivolge uno sguardo accattivante a chi osserva, e, con gestualità garbata, reggendo con la mano destra un uccellino, indica con la mano sinistra una gabbietta, dove se ne trova un altro: il ritratto è certamente latore di un messaggio amoroso, allusivo al tema del fidanzamento. L'abbigliamento ricercato, alla moda, con giubba bianca bordata in rosa antico, impreziosita da pizzi, fiocchi, sciarpa e cappello, fa pensare che si tratti di un giovane di alto rango, probabilmente appartenente alla corte o alla famiglia stessa dei Borbone. Il dipinto mostra, infatti, evidenti rapporti con La famiglia di don Filippo di Borbone (Parma, Galleria Nazionale, 1757-58) nell'attenzione per i dettagli di costume e nella gamma cromatica, caratteristici del pittore, oltre all'interesse per le belle "teste d'espressione".



167

Domenico Fiasella (Sarzana 1589-1669)

Davide e Betsabea

olio su tela, cm 183x160

Euro 18.000 - 22.000



168

Giovanni Battista Paggi (1554-1627)

Figura femminile con cesto di frutta
olio su tela, cm 135x110

Euro 6.000 - 8.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per aver confermato l'attribuzione di questo dipinto che ci suggerisce il nome di Jan Ross per l'esecuzione della natura morta



169

Scuola del nord Italia del XVII secolo

Le tentazioni di Sant'Antonio

olio su marmo, cm 24x22

Euro 7.000 - 9.000

170

**Croce astile polilobata in legno dipinto
con Crocifissione e Santi, scuola dell'Italia
centrale della fine del XVI secolo**

cm 53,2x36

Euro 3.000 - 3.500



171

Pittore del XVII secolo

Annunciazione con San Carlo, San Francesco e Dio Padre
olio su lavagna, cm 48x25

Euro 4.000 - 6.000



172

Scuola romana del XVI-XVII secolo

Arcangelo

olio su tavola, cm 100x70

Euro 3.500 - 4.500

173

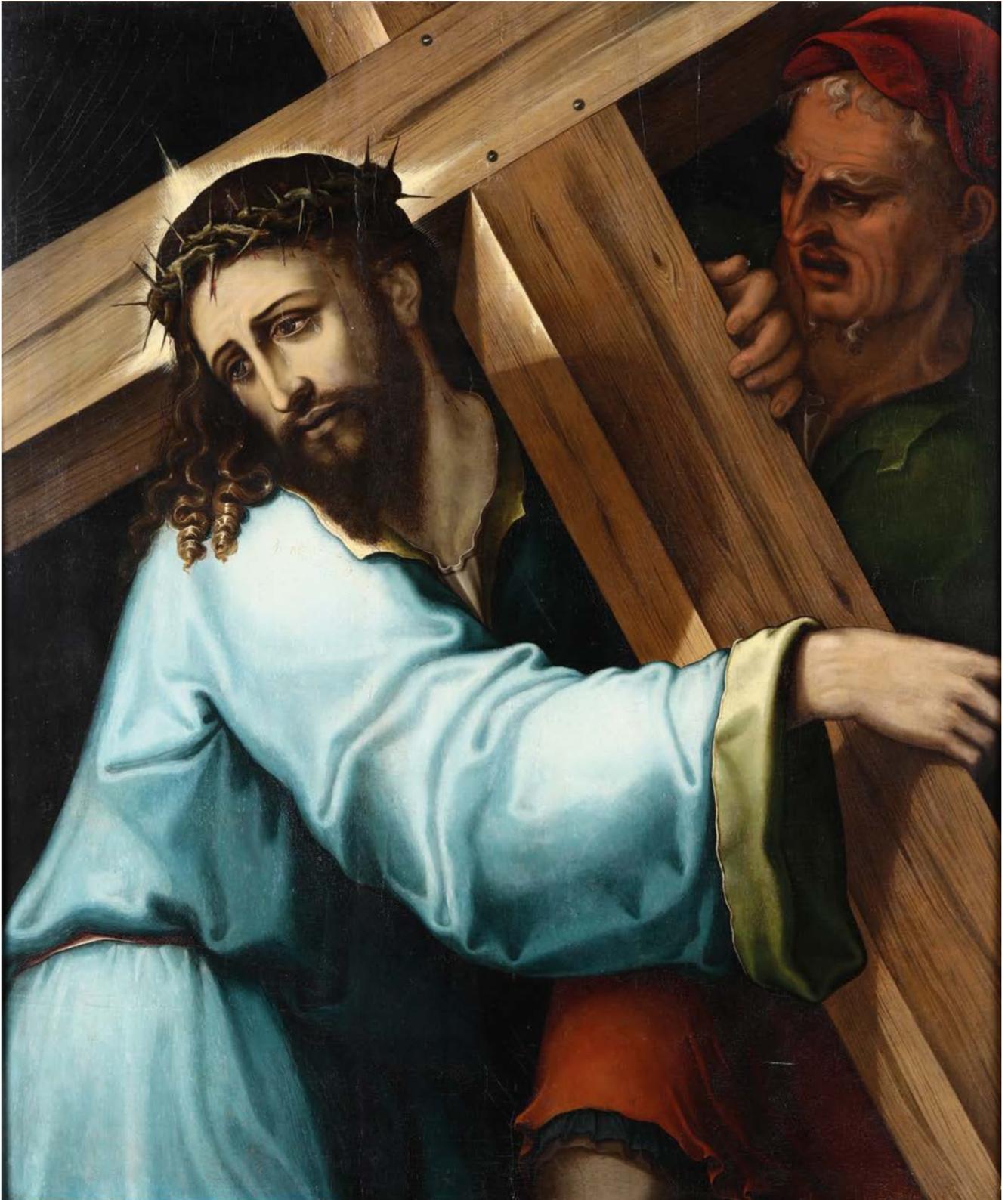
**Andrea Meldolla Schiavone (1510-1563),
attribuito a**

Apollo e Marsia

olio su tavola, cm 70x38

Euro 4.000 - 5.000





174

Scuola del XVI secolo

Cristo portacroce

olio su tavola, cm 95,5x80

Euro 18.000 - 22.000



175

Marco Palmezzano (Forlì 1460-1539)

Deposizione

olio su tavola, cm 46x57, firmato in basso al centro

Euro 8.000 - 10.000



176

Luca Baudo da Novara
(Novara 1460 - Genova 1509)

Santa Chiara

olio su tavola, cm 60,5x35

Euro 5.000 - 6.000

Lotto sottoposto a vincolo da parte del Ministero per
i Beni e le Attività Culturali.



177

**Maestro della Virgo Intra Virgines
(attivo tra il 1470 e il 1500), ambito di**

Calvario

olio su tavola, cm 46x63

Euro 4.000 - 6.000

178

Scuola fiamminga del XVI secolo

San Giuseppe e Baldassarre

coppia di pannelli laterali di trittico a olio su tavola, cm 88x24
ciascuno

Euro 4.000 - 6.000





179

Scuola toscana del XVI secolo

Madonna del latte

olio su tavola, cm 25x33 entro cornice in legno intagliato e dorato

Euro 6.000 - 8.000

Se l'impostazione delle figure e l'oro punzonato delle aureole richiamano ancora gli stili della pittura gotica, la delicatezza dei volti, dell'incarnato e la morbida stesura del velo della Vergine, tratti tipici della pittura rinascimentale del centro Italia, ascrivono l'opera tra i dipinti del primo Cinquecento.

180

Scuola fiorentina del XVI secolo

Madonna con Bambino e rovine sullo sfondo

olio su tavola, cm 95x85

Euro 5.000 - 6.000





181

Carlo Francesco Nuvolone (Milano 1609 -1662)

Assunzione della Vergine

olio su tela, cm 204x138

Euro 10.000 - 12.000



182

Francesco Solimena (1657-1747)

Allegoria dell'Africa
olio su tela, cm 90x70

Euro 15.000 - 20.000

Expertise Prof. Rodolfo Palucchini



183

Scuola austriaca del XVIII secolo

Accampamento con soldati

olio su tela, cm 140x210

Euro 8.000 - 10.000



184

Gregorio Lazzarini (1657 - 1730)

Porzia ferita

olio su tela, cm 104x112,5

Euro 15.000 - 20.000

Publicato nel catalogo: "The Martello Collection", Vol. 2. edito da Miklos Boskovitz, pp. 188-189



185

Toeput Lodewijk detto Ludovico Pozzoserrato (Anversa 1550 - Treviso 1605)

Mosè ritrovato dalle figlie del faraone

olio su tela, cm 76x107

Euro 8.000 - 10.000



186

Jaques de Claeuw (Dordrecht 1623 - Leida 1694)

La bottega dell'artista
olio su tela, cm 117x110
firmato

Euro 15.000 - 20.000

"La vivace rappresentazione di uno studio d'arte seicentesco, che allinea grandi tele e reminescenze della classicità, come la colonna dietro cui si intravede l'esterno con un angolo di paesaggio. Al centro il maestro che, mentre paternalistico poggia la mano sinistra sulla testa del giovane allievo, con l'indice della destra gli indica gli errori dell'opera che sta abbozzando, mentre gli altri allievi sono alle prese con il medesimo soggetto. Tra prove di disegni sparsi e prove già eseguite, tutti in bella mostra sul pavimento, un mappamondo rappresenta i possedimenti olandesi conquistati nel mondo. Al primo gruppo, sullo sfondo, se ne unisce un secondo, ancora in atto di osservare schizzi e opere appena concluse."

Publicato sul catalogo della mostra "Meraviglioso Seicento. Opere da una collezione privata piemontese" a cura di Elio Rabbione (19 maggio - 16 luglio 2017, pp. 28-31)



187

Pier Francesco Cittadini (1616-1681), attribuito a

Bambina con gatto
olio su tela, cm 42x31,5

Euro 8.000 - 12.000



188

Scuola veneta del XVIII secolo

Scena goliardica con nani

olio su tela, cm 93x60

Euro 10.000 - 12.000



189

**Alessandro Magnasco (Genova 1667-1749) e
Clemente Spera (Novara 1661 - Milano 1742)**

Scena di baccanale

olio su tela, cm 86x115

Euro 25.000 - 30.000



190

Alessandro Magnasco (Genova 1667-1749), attribuito a

Monaci a refezione

olio su tela, cm 62x74

Euro 15.000 - 18.000



191

Carlo Canella (Verona 1800 - Milano 1879)

Piazza San Carlo a Torino

olio su tela, cm 39x50,5

Euro 12.000 - 15.000

“Carlo Cannella è stato uno dei protagonisti del genere di veduta definito dalla critica ‘pittura urbana’. (...) Da notare la qualità della stesura pittorica nella resa delle piccole figure, le cosiddette ‘macchinette’, sagome di uomini, animali e oggetti, come le carrozze o i tendoni dei venditori ambulanti che animano la piazza, rese con grande vivacità e immediatezza attraverso sapienti tocchi di colore, senza nessuna insistenza descrittiva. Ogni dettaglio, anche quello apparentemente più insignificante, acquista un suo rilievo proprio per l’attenzione e l’amore con cui è stato reso.”

Expertise di Ferdinando Mazzocca



192

Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto (Venezia 1697-1768), seguace di

Il molo del Bacino di San Marco

olio su tela, cm 54,5x87,5

Euro 20.000 - 30.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione

“La splendida visione panoramica del Molo, ripresa da un punto di vista situato nel bacino di San Marco, fu uno dei soggetti più replicati da Antonio Canal detto il Canaletto. La veduta dispiega davanti agli occhi dell'osservatore la parte monumentale più significativa della Repubblica Serenissima, con la sfilata di prestigiosi palazzi che costituivano il simbolo del potere centrale dello stato. (...) La prima versione di questa veduta è individuabile nel celebre dipinto raffigurante Il ritorno del Bucintoro da San Nicolò di Lido nel giorno della festa dell'Ascensione eseguito a conclusione delle quattordici vedute commissionate da Joseph Smith, il famoso conoscitore e patron di Canaletto.”
Expertise di Dario Succi



193

Pier Francesco Mazzucchelli detto il Morazzone (Morazzone, 29 luglio 1573 – Piacenza, 1626), nei modi di

Maria Immacolata
olio su tela, cm 170x128

Euro 5.000 - 6.000

194

Scuola romana del XVII secolo

San Tommaso
olio su tela, cm 192x120

Euro 5.000 - 6.000



195

**Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato
(Sassoferrato 1609 - Roma 1685), bottega di**

Vergine in preghiera
olio su tela, cm 64x48

Euro 4.000 - 5.000



196

Scuola toscana del XVII secolo

Madonna del latte
olio su tela, cm 90x67

Euro 4.000 - 6.000



197

Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Allegorie della Pittura e della Scultura

coppia di dipinti olio su tela, cm 37,5x57,5

Euro 5.000 - 6.000



Soprattutto nella seconda metà del XVII secolo, nel momento più rigoglioso e spettacolare della pittura barocca, s'era affermato il gusto dei dipinti seriali per la decorazione degli interni dei palazzi patrizi genovesi.

Ai pittori venivano così richieste spesso raffigurazioni allegoriche come quelle delle Stagioni, delle Muse, delle Arti, insomma di soggetti che si prestavano facilmente alle più varie e fantasiose interpretazioni.

Domenico Piola, che dopo la dipartita dell'amico e maestro Valerio Castello, ne aveva ereditato il ruolo di assoluto dominatore della scena artistica genovese della seconda metà del secolo, fu senza dubbio il più fecondo interprete di questo particolare genere di opere decorative.



198

Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Allegorie della Geometria e della Musica
coppia di dipinti olio su tela, cm 37,5x57,5

Euro 5.000 - 6.000



Attingendo ad un repertorio di grande successo in cui s'era già particolarmente segnalato il proprio maestro, Piola rese protagonisti di queste sue opere teneri putti, immagini della prima infanzia, tutti rosee fossette e morbide cedevolezza, dediti per trastullo alla pittura, alla scultura ed alla musica, con l'utilizzo degli strumenti musicali più in voga a quel tempo. Un vero sovvertimento di quanto la classicità del secolo precedente aveva prodotto con immagini simboliche assai più solenni e spesso perfino algide. Le quattro opere qui riprodotte, le cui piccole dimensioni hanno indubbiamente imposto il rapido carattere "bozzettistico" dell'esecuzione, aggiungono inoltre una variante interpretativa nell'ambientazione paesaggistica in cui si diluisce il protagonismo dei personaggi, e l'alto carattere simbolico dei temi illustrati, acconciandoli alla scelta del formato ridotto.



199

Domenico Piola (Genova 1627-1703)

Le Virtù Cristiane scacciano i vizi e l'ignoranza

olio su tavola, cm 24,7x31

Euro 4.000 - 6.000

È una vera piccola gemma questa tavoletta dove la raffinata delicatezza del pennello di Domenico Piola raggiunge il suo apice nell'accuratissima esecuzione delle figurette in primo piano, protagoniste della scena che raffigura Le Virtù cristiane che scacciano i vizi e l'ignoranza.

Si tratta di un esemplare decisamente raro nell'attività del pittore, usualmente alle prese con opere di ben maggiori dimensioni e dedito al piccolo formato solo per bozzetti preparatori o studi, mentre qui è evidente un attento impegno esecutivo, per una probabile destinazione allo studiolo di qualche illustre collezionista.



200

Paolo Gerolamo Piola (Genova 1666-1724)

Madonna Immacolata

olio su tela, cm 96x70

Euro 7.000 - 9.000

Experise Prof. Daniele Sanguineti



201

Agostino Tassi (1566/80-1644), attribuito a

Marina con figure e imbarcazioni

olio su tela, cm 99x135

Al retro reca le iniziali: "A.T."

Euro 15.000 - 20.000



202

Viviano Codazzi (1604-1670)

Veduta con il tempio di Vesta

olio su tela, cm 45x34

Euro 10.000 - 15.000

“E’ questo un dipinto eseguito con fattura finissima e precisa, sereno, reso maggiormente piacevole anche dalle figurine vestite di bianco e di un vivo rosso cinabro”.
Expertise Prof. Egidio Martini



203

Michele Giambono (Venezia 1400-1462)

Madonna con Bambino

olio su tavola, cm 58x43

Euro 25.000 - 30.000



204

Pietro di Nicolò (1394 1430), attribuito a

Madonna con Bambino

tempera su tavola a fondo oro, cm 58x42 entro cornice in legno intagliato e dorato

Euro 18.000 - 20.000



205

Scuola veneta del XVIII secolo

Ritratto maschile con cagnolino

olio su tela, cm 116x92

Euro 10.000 - 15.000



206

Donato Creti (1671-1749), attribuito a

Ritratto di bambino con fiore
olio su tela, cm 107x84

Euro 15.000 - 20.000



207

Orazio De Ferrari (Voltri 1605 - Genova 1657)

Adorazione dei pastori

olio su tela, cm 125x155

Euro 25.000 - 30.000

Provenienza: Genova, collezione privata

Bibliografia: Inedito

Il dipinto è una tipica opera di Orazio De Ferrari in termini di stile e soggetto trattati.

La passione di Orazio per illuminare le sue figure dall'alto, per immergerle in uno sfondo marrone e per scagliarle sul primo piano, è esemplificata in questo dipinto.

Come Rembrandt, Orazio usa la luce per permettere alle sue figure di brillare in un contesto semi oscuro. Il Bambino, simbolicamente risplendente, è al centro dell'attenzione mentre i genitori lo mostrano ad un gruppo di persone. La luce accentua la pietà devozionale sui visi e i gesti di coloro che sono arrivati a rendere omaggio, ed il tremolio sul volto dei visitatori tra i quali vi è un giovane ragazzo, alcune donne e forse la persona che reca un dono (sulla destra in lontananza).

La naturalezza di queste figure artistiche, come per esempio la donna con il cesto che si inginocchia in primo piano, e la donna dai capelli dorati che sembra istruire il ragazzo nelle preghiere, appaiono anche in altre opere dipinte da Orazio.[...]

Questo dipinto, in quanto unica composizione orizzontale con questo soggetto a me nota, fu probabilmente creato per un collezionista privato.

Visto il modello di drappeggio della donna inginocchiata che ricorda l'influenza dell' Assereto e le figure che corrispondono al dipinto di Mentone eseguito nell'anno 1649, l'opera potrebbe essere realizzata alla fine degli anni Quaranta.

Traduzione della perizia di Mary Newcome che accompagna il presente dipinto.



208

Johann Carl Loth (Monaco di Baviera 1632 - Venezia 1698)

Le sofferenze di Giobbe

olio su tela, cm 98x134

Euro 10.000 - 15.000



209

Cornelio De Wael
(Anversa 1592 - Roma 1667), attribuito a

La crocifissione di Cristo con Dio Padre, San
Giuseppe e la Vergine

olio su tela, cm 48x80

Euro 4.000 - 5.000

210

Polidoro da Lanciano
(Lanciano 1515 - Venezia 1565), cerchia di

Sacra Famiglia con San Giovannino
olio su tavola, cm 52x71

Euro 3.000 - 4.000





211
Giovan Battista Carlone (1603-1684)

La negazione di San Pietro
olio su tela, cm 116x135

Euro 5.000 - 6.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per aver confermato
l'attribuzione di questo dipinto



212
Scuola veneta del XVI secolo

Adorazione dei pastori
olio su tela, cm 142x128

Euro 3.000 - 4.000



213

Paul Brill (1554-1626), attribuito a

Paesaggi notturni con monaco al lavoro e Tobio e l'Angelo
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 60 x 75

Euro 15.000 - 18.000





214

Giuseppe Zais (Forno di Canale 1709 - Treviso 1784)

Paesaggi con figure

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 53x70

Euro 12.000 - 15.000





215

Alessandro Varotari detto Padovanino (1588-1649)

Maria Maddalena

olio su tela, cm 50,5x76

Euro 15.000 - 20.000

“Il Padovanino imperniò la sua ispirazione artistica su una rivisitazione dei grandi maestri del Cinquecento che lo portò ad apprezzare anche l'opera di Palma il Vecchio, di cui il dipinto in esame ci offre un preciso attestato, in quanto essa si raccorda chiaramente al 'Busto di donna di profilo' del Kunsthistorische di Vienna (...).”
Expertise Prof. Giancarlo Sestieri



216

Gian Antonio Pellegrini (Venezia 1675-1741)

Apollo e Pan

olio su tavola, cm 50x120

Euro 20.000 - 22.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione



217

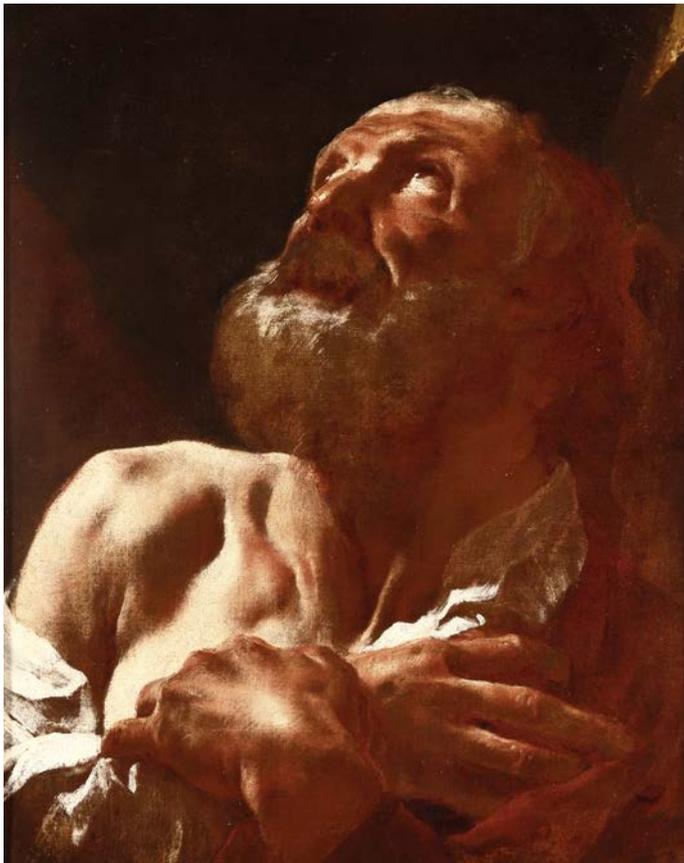
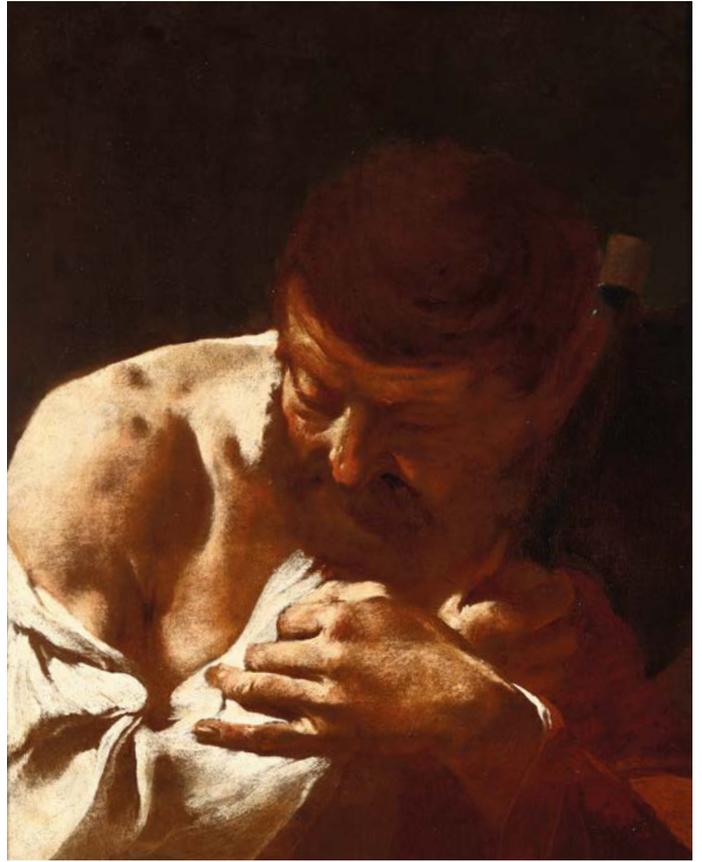
Giuseppe Nuvolone (San Gimignano 1619-1703)

Autoritratto

olio su tela, cm 76x62

Euro 10.000 - 15.000

Publicato sul volume dedicato alla pittura lombarda del Seicento curato da M. Bona Castellotti



218

Giovanni Battista Piazzetta (Venezia 1683-1754)

Teste virili

coppia di dipinti olio su tela, cm 48x38

Euro 14.000 - 16.000



219

**Francesco Albani (1578-1660),
attribuito a**

Martirio di Santa
olio su tela, cm 67x77

Euro 8.000 - 10.000

220

**Leandro Bassano (Bassano del
Grappa 1557 - Venezia 1622),
attribuito a**

Paesaggio con donne e uomini al lavoro
olio su tela, cm 150x200

Euro 10.000 - 12.000





221

Sébastien Leclerc (Metz 1634 - Parigi 1714)

Esodo del popolo ebraico

olio su tela, cm 35x48

Euro 9.000 - 10.000



222

Pauwels Franck detto Paolo Fiammingo (1540-1596), nei modi di

Betsabea al bagno
olio su tela, cm 107x92

Euro 4.000 - 6.000

223

Pier Francesco Mola (1612-1666), attribuito a

San Gerolamo
olio su tavola, cm 36,5x28

Euro 5.000 - 6.000





224

Scuola di Cuzco del XVII secolo

Angelo custode

olio su tela, cm 160x107

Euro 5.000 - 6.000



225

Pittore fiammingo del XVII secolo

Paesaggio costiero con imbarcazioni

olio su tela, cm 125x86

Euro 8.000 - 10.000



226

Vittorio Amedeo Cignaroli (Torino 1730-1800)

Paesaggio con ponte e un pescatore

olio su tela, cm 98 x 109

Euro 20.000 - 25.000



227

Scuola italiana del XVII secolo

Natura morta con selvaggina e pesci

olio su tela, cm 85x102

Euro 9.000 - 10.000



228

Aniello Ascione (attivo 1680 - 1708)

Natura morta con fiori
olio su tela, cm 47x64

Euro 15.000 - 20.000



229

Scuola italiana del XVII secolo

Ritratti di donna entro ghirlande di fiori
coppia di dipinti olio su tela, cm 95x75

Euro 10.000 - 12.000





230

Andrea Scacciati (Firenze 1642 - 1710), attribuiti a

Nature morte con vaso di fiori

coppia di dipinti a olio su tela, cm 73x56

Euro 6.000 - 8.000



231

Gian Francesco Penni (Firenze 1488 - Napoli 1528)

Madonna con Bambino

olio su tela, cm 73x52

Euro 10.000 - 15.000

“Dopo la morte prematura di Raffaello, Giovan Francesco Penni collaborò con il maggiore dei allievi del maestro, Giulio Pippi detto Romano, per il completamento delle opere del Maestro, come la Sala di Costantino, la Trasfigurazione e l'Assunzione con l'Incoronazione della Vergine (1525) a Monteluca (Perugia). Penni ha anche fornito i disegni per gli arazzi della Vita di Cristo per il Pontefice fiorentino Clemente VII Medici, eseguiti per la decorazione della Sala del Concistoro nei Palazzi Vaticani.

Nacque a Firenze da una famiglia di tessitori, entrò assai presto nel laboratorio di Raffaello Urbino, dove iniziò assieme al grande maestro una proficua collaborazione in alcune opere, tra cui la Stanza dell'Incendio di Borgo nel Palazzo del Vaticano, nonché gli affreschi della Villa Farnesina, sempre a Roma in Lungotevere, per il banchiere senese Agostino Peruzzi.

In questo clima non mancarono mai imprese e opere di intensa seduzione e di grande ispirazione. Ciò è visibile soprattutto nei disegni e nei numerosi codici, collegati ad affreschi raffaelleschi, che ormai si ritiene spettino a Giovanni Francesco e che sembrano indicarlo come lo specialista della bottega dell'Urbinate in questo campo. Penni, vivendo con Raffaello e assorbendo la sua ricerca verso l'obiettività visiva e l'Antico, tuttavia, offre allo sguardo un carattere lievemente “minore” (nel senso del patetico) di fronte alla serena maestà nell'ultima attività sovrana del grande artista che fu Raffaello.

Molte opere del quale gli furono sovente attribuite, talora con fortuna, in un dibattito che si rinnova nell'ambito della critica più accorta. In realtà, al di là del formalismo che investe troppo spesso l'opera di Giovan Francesco Penni, questa sua dimensione affettiva che soprattutto risente del cosmopolitismo vigente nella bottega romana del grande Raffaello, dose dominano la forma dell'Antico Lume in Hemscherch, ma si equilibrano quella di Luca di Leida. Più accostabile all'antichità e a Raffaello, è quel Baldassarre Peruzzi, che a Roma possedeva la bottega fiorentina e raccoglieva senza sosta incarichi del suo concittadino senese Agostino Chigi. Ogni cosa sembra legata alla funzione ornamentale, che vale anche per le architetture anticheggianti sullo sfondo, che Peruzzi - come già Raffaello nei cartoni per gli arazzi, inserisce con la più grande coscienza e con rigore. Qui le forme davvero si impostano ed agiscono sovrane, come nell'Antico.

La qualità e la bellezza integra dell'opera non grande ma sensibile come un atto naturale — come il sorriso mesto che domina i volti della Vergine e del Bambino — è un contrassegno che si esprime costante nelle stigmate infantili del Salvatore e della Madre. Il classicismo di Raffaello influenza anche le sue Vergini esibendo la massima, elementare semplicità. La misura di questa altissima coscienza, che si esprime in una eccezionale ‘forma’ stilistica, e in un'incomparabile ‘sentimento’ dei contenuti più alti ed elevati, non manca di esprimersi anche allegoricamente.

Infatti, non si può mancare di notare la bellezza intima oltre che naturalistica della melagrana sovrastata dalla farfalla: che, secondo la tradizione degli studi sull'Antico appare - come in un dipinto dell'umanesimo quattrocentesco - a significare la vocazione del piccolo Bambino alla morte terrena.

E da ricordare la sua attività estrema quando nel 1526 lasciò Roma per seguire Giulio Romano, il quale si era trasferito a Mantova nel 1524 alla corte dei Gonzaga; ma la permanenza fu breve e già nel 1528, anno della sua morte, si spostava a Napoli. L'attività molteplice di Luca Penni, allievo del fratello, a lungo lo trascinò con molti impegni e probabili soluzioni, giunte ad un buon successo nell'ambito del milieu internazionale che ebbe numerose e grandi fortune tra i collaboratori italo-francesi e fiamminghi che facevano parte dell'équipe del pittore urbinato, Raffaello Sanzio.

Nel 1530 circa, forse su invito di Rosso Fiorentino, Luca Penni si recò in Francia. Tra il 1537 e il 1547 lavorò a Fontainebleau, prendendo parte alla decorazione della „Balle Haute du Pavillon des Poètes de la Galerie de Francois I”.

La cerchia che collaborava - con grande libertà di iniziativa e di impresa - era gradualmente estesa in ordine ai lavori organizzati e progettati dal maestro urbinato. Da Marco Dente ad Agostino Veneziano, e infine a Giovan Francesco Penni, e ad Ugo da Carpi. E anche nelle imprese Raffaello tardo è sovrano, incredibilmente attivo e impegnato giorni e giorni sui ponteggi, come nelle Logge Vaticane. Fu appunto in queste occasioni che nacque la voce non improbabile che, per mancanza di forze, la morte lo cogliesse accanto alla bellissima Fornarina. Aveva ormai dimenticato del tutto la nipote del Cardinal Bibiena, promessa in sposa, come dice la lapide presso la sua Tomba nel Pantheon.

La sua conservazione è esemplare dopo l'ultimo restauro.”

Expertise di Andrea Emiliani del 2002





232

**Stefano Maria Legnani detto il Legnanino
(Milano 1660 - Bologna 1715)**

Matrimonio mistico di Santa Caterina

olio su tela, cm 116x93

Euro 15.000 - 20.000





233

Cornelio De Wael (Anversa 1592 - Roma 1667)

Naufragio

olio su tela, cm 94x135

Euro 5.000 - 6.000

234

Pietro Domenico Olivero (Torino 1672-1754/55)

Festa contadina

olio su tela, cm 75x104

Euro 4.000 - 5.000





235

**Giovanni Francesco Castiglione
(Genova 1641 - Mantova 1716)**

Pastore nella grotta dell'eremita

olio su tela, cm 90x130

firmato in basso a destra

Euro 4.000 - 6.000

236

**Pietro Fabris (Napoli 1740-1792),
attribuito a**

Veduta di Napoli con palazzo Donn'Anna

olio su tela, cm 63x76

Euro 6.000 - 8.000





237

Jacob Ferdinand Voet (Anversa 1639 - Parigi 1700 circa), attribuito a

Ritratto di gentiluomo con parrucca

olio su tela, cm 122x98

Euro 10.000 - 15.000



238

Sebastiano Bombelli (1635-1719)

Ritratto virile

olio su tela, cm 81x60

Euro 10.000 - 12.000



239

Giorgio Duranti (Brescia, 1683 - Palazzolo S/O, 1753)

Gallo, gallina, e chiocchia con pulcini

olio su tela, cm 34x47

Euro 7.000 - 9.000

Provenienza: collezione Lanfranchi, Palazzolo sull'Oglio

Bibliografia: C. Parisio, Giorgio Duranti 1687-1753, 2004, pp. 52 (tav.), 94, n. 37

Il Conte Giorgio Duranti coltivò a Brescia il genere animalista, caratterizzato dalla raffigurazione prevalente di "natura viva", cioè di animali viventi intesi come unici protagonisti della scena. Appartenenti quasi esclusivamente alla classe degli uccelli, erano scelti nella fauna locale e rappresentati secondo tre ordini: gli animali da cortile (i domestici: galli, galline, pulcini, oche, anatre e tacchini), gli uccelli di palude (i selvatici: anatre selvatiche, trampolieri) e i predatori (i rapaci: barbagianni, gufi, civette, nibbi, poiane). A dispetto delle nobili origini, l'artista raggiunse un alto grado di specializzazione, attestato dall'apprezzamento della letteratura artistica e dall'ininterrotta tradizione collezionistica.

Nel dipinto in oggetto il pittore scelse di rappresentare un gruppo di volatili da cortile, in posa, in primo piano, contro un paesaggio appena accennato. Con un approccio concreto, che si connette al filone realistico della pittura bresciana, descrive il loro piumaggio facendo ricorso a una pennellata sottile, volta a suggerirne con effetto tattile la morbidezza. L'esecuzione minuta e il tono intimistico che caratterizzano la composizione rimandano alla pittura fiamminga, che certamente Duranti aveva avuto modo di conoscere attraverso i quadri conservati nelle collezioni nobiliari bresciane o a Venezia.

Il dipinto, realizzato su carta, come dimostra la piegatura del foglio ancora visibile al centro, poi trasportata su tela, costituisce il modelletto di un soggetto ripreso almeno due volte dall'artista (una versione è conservata presso la Pinacoteca Tosio e Martinengo di Brescia).

L'impiego del supporto cartaceo non deve meravigliare: obbediva a una precisa scelta, quella di ottenere effetti di pittura liscia come nelle tavole nordiche.

240

Scuola fiamminga del XVII-XVIII secolo

Scorcio architettonico con volatili

olio su tela, cm 96x133

Euro 4.000 - 5.000



241

**Jan Van Kessel (Anversa 1626 - 1679),
alla maniera di**

Cesto e alzata di fiori con pappagallino

olio su tavoletta, cm 25x31, in cornice

Euro 6.000 - 8.000

242

Scuola emiliana del XVIII secolo

Natura morta con cesto di ciliegie, fiori e formaggio

olio su tela, cm 68x108

Euro 4.000 - 6.000





243

Pier Francesco Cittadini (1616-1681)

Ritratto di dama con cagnolino
olio su tela, cm 205x111

Euro 15.000 - 20.000



244

Carlo Francesco Nuvolone (Milano 1609 -1662)

Figura di sibilla con turbante

olio su tela, cm 101x81

Euro 10.000 - 15.000



245

Antonio Travi (Sestri Ponente 1608 - Genova 1665)

Veduta con rovine e lavandaie

olio su tela, cm 125x127

Euro 5.000 - 6.000



246

Scuola laziale del XVIII secolo

Paesaggio con pescatori e agricoltori
olio su tela, cm 74x134

Euro 4.000 - 6.000

247

Scuola laziale del XVIII secolo

Paesaggio
olio su tela, cm 72x135

Euro 4.000 - 6.000





248

Marzio Masturzo (attivo a Napoli nel 1670), ambito di

Scene di caccia e di pastori con armenti
quattro dipinti ad olio su tela, cm 28x80

Euro 10.000 - 12.000



249

Andrea De Lione (Napoli 1610-1685), attribuito a

Assalto alle mura

olio su tela, cm 57x62

Euro 5.000 - 6.000



250

**Antoon van Dyck (Anversa 1599 - Londra 1641),
seguace di**

Ritratto di cavaliere

olio su tela, cm 55x42

Euro 4.000 - 6.000



251

Scuola francese del XVIII secolo

Scena galante

olio su tela, cm 126x105

Euro 8.000 - 10.000



252

Maestro dei riflessi (attivo a Venezia nel XVIII secolo)

Scena galante con giovane donna al fuso

olio su tela, cm 75x57

Euro 6.000 - 8.000



Tavola dipinta da Andrea del Sarto
come si può arguire
dal disegno n. 638
dello stesso maestro
nella Galleria degli
Uffizi a Firenze

253

Andrea del Sarto (Firenze 1486-1530), cerchia di

Madonna con Bambino e San Giovannino

olio su tavola, diam cm 58, entro cornice intagliata e dorata

Euro 10.000 - 15.000





254

Giuseppe Marchesi (Bologna 1699 - 1771)

Il ritrovamento di Arianna

Arianna addormentata con putti

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 64x117, in belle cornici sagomate e dorate

Euro 15.000 - 20.000





255

Scuola del XVII secolo

Ritratto di Caterina Cornaro regina di Cipro

olio su tela, cm 74x60

Euro 8.000 - 10.000

Caterina Cornaro fu l'ultima regina del Regno di Cipro fino al 1489, anno in cui fu costretta ad abdicare in favore del Doge di Venezia. In questo dipinto la regina è raffigurata avvolta in un elegante e prezioso mantello realizzato in seta turca, testimonianza degli scambi commerciali tra Venezia e l'Oriente.

La donna raffigurata nel dipinto, come testimoniano anche alcune incisioni, è stata spesso erroneamente identificata come Roxelana, moglie di Solimano il Magnifico, probabilmente a causa della somiglianza tra i ritratti delle due sovrane.



256

Francesco Curradi (Firenze 1570-1661)

Artemisia

olio su tela, cm 65x50 entro cornice dorata

Euro 7.000 - 9.000

"Nel dipinto in oggetto si riconosce facilmente la mano del pittore toscano, non solo confrontando lo stile, la calligrafia pittorica e il tipo di colorismo ma anche in virtù del fatto che un grande dipinto molto simile a questo, ma a figura intera, si trova oggi nella Villa Reale di Castello a Firenze, proveniente dalla collezione del cardinale Giancarlo dei Medici"

Expertise di Anna Maria Negri

257

Bernardo Strozzi (Genova 1581 - Venezia 1644)

Madonna con Bambino

olio su tela, diam cm 31

Euro 20.000 - 25.000

“E’ un soggetto di devozione privata realizzato con il gusto che caratterizza la Madonna con Bambino e San Giovannino illustrata da Luisa Mortari nella monografia sull’artista e nella versione della Madonna della pappa di collezione privata. (...) Che si tratti di un originale risulta dalla sciolta libertà della pennellata, sia nelle carni che nei panneggi, con risultati cromatici particolarmente preziosi.”

Expertise Prof. Ferdinando Arisi



258

**Giovanni Antonio Canal, detto il Canaletto
(Venezia 1697–1768), seguace di**

Veduta del Ponte di Rialto

olio su tela, cm 93x107

Euro 30.000 - 40.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione
L'opera, originariamente collocata presso Palazzo Corner Spinelli,
è caratterizzata da una cromia insolita, particolarmente evidente nel
colore bluastrò del cielo, da linee architettoniche chiare e raffinate e da
figure che si rifanno chiaramente al modello canaletto.





259

William James (attivo 1754 - 1771)

Veduta del Canal Grande da Campo San Vio
olio su tela, cm 51x86,1

Euro 30.000 - 40.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione.

William James fu uno dei più brillanti collaboratori di Antonio Canaletto nel periodo del soggiorno inglese del maestro veneziano (1744-1755) e per questo fu definito da molti il "Canaletto inglese". Pittore dotato di grande immaginazione ma anche di fine ed esperta tecnica pittorica, riusciva a trasmettere nelle sue tele con maestria e colori brillantissimi la straordinaria bellezza della laguna che squarciava il grigiore di Londra.





260

Jacopo Fabris (Venezia 1689 - Charlottenborg 1761)

L'ingresso del Canal Grande

olio su tela, cm 103x127,8

Euro 80.000 - 90.000

L'opera è corredata di Attestato di Libera Circolazione

La produzione pittorica di Fabris è strettamente connessa alla sua attività di scenografo che lo ha portato ad eseguire numerose vedute prospettiche principalmente ispirate alla topografia veneziana sovente integrata da elementi immaginari. La tela mostra una inquadratura molto ravvicinata del molo fervente delle attività tipiche del quotidiano dell'epoca. La cura mostrata nella raffigurazione di gesti e abiti, così come la descrizione dettagliata degli elementi architettonici, sono caratteristiche ricorrenti nella produzione del Fabris che tende a unire nelle sue tele composizione teatrale e scene urbane animate.







261

Maestro del vaso a grottesche (attivo a Roma nel primo quarto del XVII secolo)

Nature morte con vasi di fiori e uccellini
coppia di dipinti a olio su tela, cm 76x59

Euro 25.000 - 30.000





262

Francesco Della Questa (Napoli 1639 - 1723)

Natura morta con ortaggi e vasi di fiori

olio su tela, cm 158x210

firmato

Euro 25.000 - 30.000



263

Salvator Rosa (1615-1673)

Paesaggio boschivo all'alba con pescatori

olio su tela, cm 63x98, entro cornice intagliata e dorata a mecca coeva

Euro 20.000 - 30.000

Publicato sul volume curato da V. Farina, "Il giovane Salvator Rosa", 2010, pag. 113, fig. 60

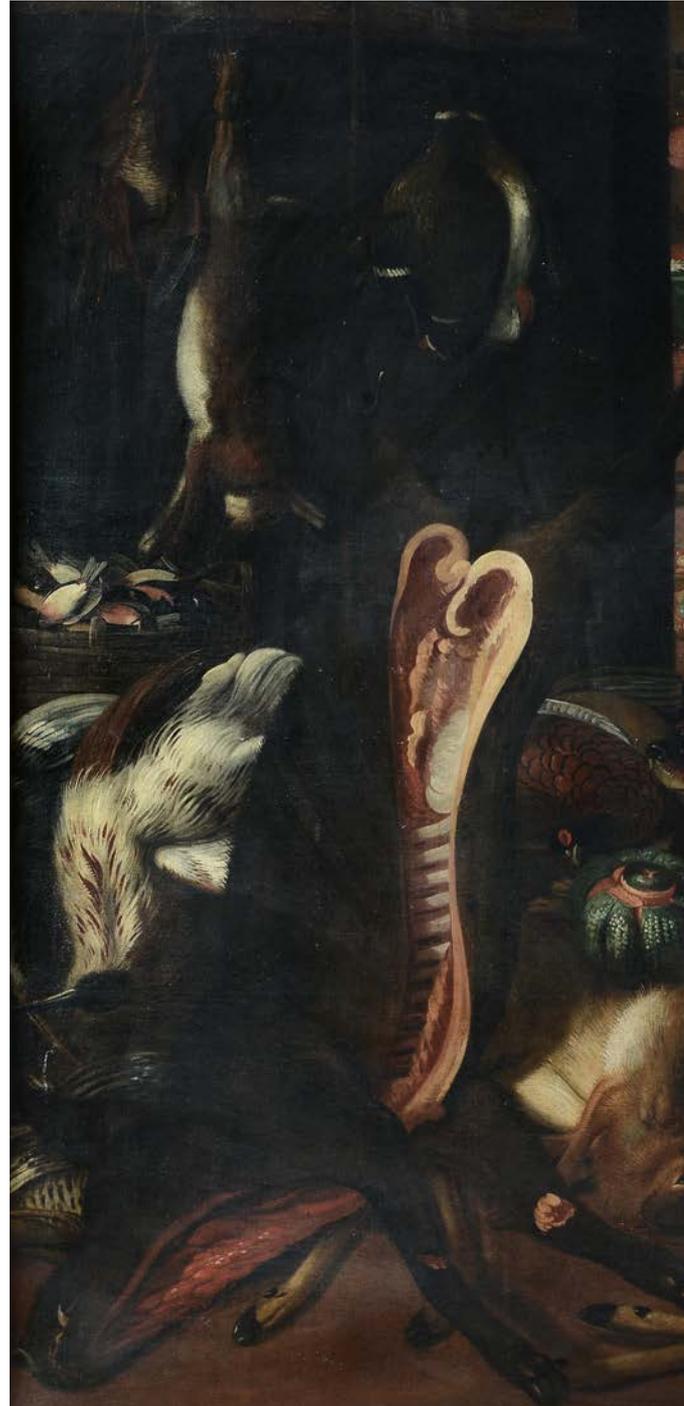
264

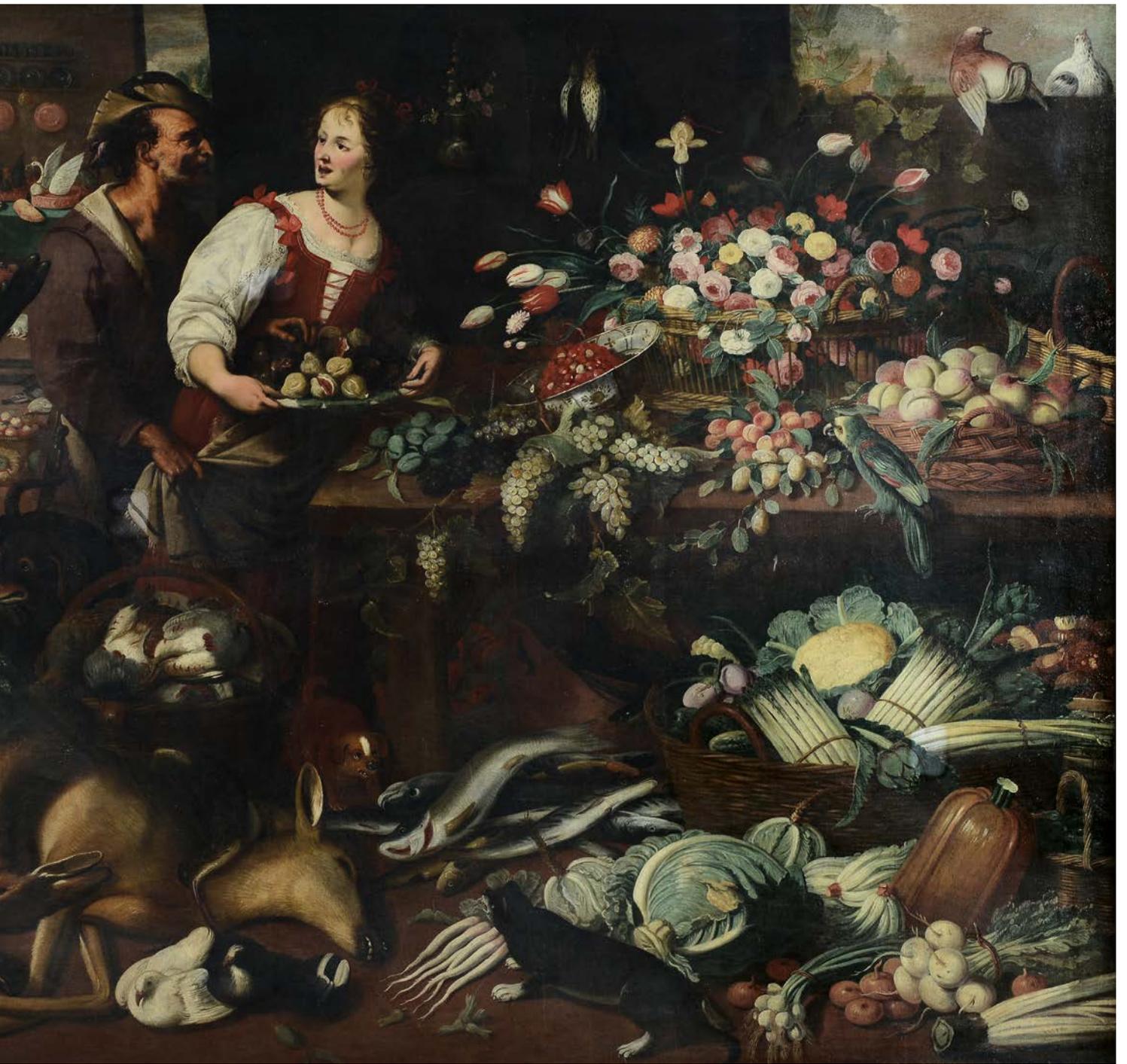
Adriaen Van Utrecht (Anversa 1599-1652)

Interni di cucina

coppia di dipinti a olio su tela, cm 212x319

Euro 60.000 - 70.000











265

Agostino Scilla (Messina 1629 - Roma 1700)

Epicuro

olio su tela, cm 93x70

firmato in basso a destra

Il dipinto risulta pubblicato all'interno del catalogo della Fondazione Federico Zeri (scheda n. 52068)

Eccellente stato di conservazione.

Euro 80.000 - 120.000

La vita dell'artista messinese fu accompagnata da una notevole fama non solo nel campo delle arti pittoriche ma anche per quanto riguarda la sua attività e i suoi interessi di naturalista, letterato e filosofo. Nella produzione dello Scilla troviamo infatti una serie di dipinti dedicati ai filosofi dell'antichità, come ben testimonia la tela in oggetto che ritrae Epicuro. Raffigurato a mezzobusto come un uomo anziano, dalla barba canuta e avvolto in un pesante mantello, il filosofo greco è colto nell'atto di estrarre da un vaso istoriato un cartiglio su cui si intravede la scritta "Respice finem", parte della frase latina "Quidquid agis prudenter agas et respice finem", che significa: "Qualunque cosa tu faccia, falla con prudenza e sta attento alle conseguenze".





266

Octavianus Monfort XVII secolo

Natura morta con piatto colmo di frutti e fiori
tempera su pergamena, cm 27x34

Euro 2.000 - 4.000

Provenienza: Galleria Antichi Maestri Pittori di Giancarlo Gallino





267

Octavianus Monfort XVII secolo

Natura morta con fiori e frutti

tempera su pergamena, cm 24x31,5

firmato in basso a sinistra

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza: Galleria Antichi Maestri Pittori di Giancarlo Gallino

Bibliografia: Paride Chiappati - Marco Rosci Octavianus Monfort Umberto Allemandi 1985, Tavola XXX, pagg. 94-95



268

Octavianus Monfort XVII secolo

Natura morta con frutta, aragosta e lumaca

tempera su pergamena, cm 30x38,5

firmato in basso a destra

Euro 5.000 - 7.000

Provenienza: Galleria Antichi Maestri Pittori di Giancarlo Gallino

Bibliografia: Paride Chiappati - Marco Rosci Octavianus Monfort Umberto Allemandi 1985, Tavola XXIX, pagg. 92-93

269

Domenico Fiasella (Sarzana 1589-1669)

Enea e Anchise

olio su tela, cm 230x190

Euro 35.000 - 45.000

Bibliografia: Piero Donati, Domenico Fiasella. Il Sarzana, Stringa Editore 1974, Tavola 50, pag. 159







270

Louis Hersent (Parigi, 1777-1860)

Ritratto di gentiluomo, 1825-1830

olio su tela, cm 65,5 x 54,5

Siglato a destra: "Lh"

Euro 4.000 - 6.000

Figlio di un incisore che lo avviò al disegno, dopo un periodo di formazione divenne allievo di Jean-Baptiste Regnault.

Pittore di storia e noto ritrattista, appartenne alla generazione di artisti, nati nell'ultimo quarto del XVIII secolo, che attraversarono il Neoclassicismo e il Romanticismo, esponendo, quasi regolarmente, ai Salon. La produzione più importante di Hersent, e la sua maggiore notorietà si collocano nel periodo della Restaurazione e della Monarchia di luglio, quando divenne pittore ufficiale delle dinastie che si succedettero sul trono di Francia, i Borbone e gli Orléans.

I ritratti di Hersent (genere cui si dedicò quasi esclusivamente a partire dal 1822) sono connotati da una spiccata ricerca della somiglianza, attenzione ai dettagli di costume, naturalezza nella posa e libertà di tocco.

Per un approfondimento sull'artista si rimanda al catalogo della mostra di Anne-Marie de Brem, Louis Hersent, peintre d'histoire et portraitiste 1777-1860, Paris, Maison de la Vie romantique, 1993.



271

Antoine-Claude Fleury (attivo fra il 1790 e il 1822)

Ritratto di gentiluomo

olio su tela, 61x49 cm

Euro 3.000 - 4.000

Pittore e ritrattista in miniatura, Fleury fu allievo di Jean -Baptiste Regnault.

Esposo al Salon di Parigi dal 1795 al 1822.

Il dipinto ritrae un gentiluomo, forse un pubblico funzionario, elegantemente abbigliato, con la croce di Cavaliere della Legion d'Onore (IV tipo) e l'onorificenza del Giglio.

Potrebbe trattarsi del ritratto di Eugène Barbier Vémars, esposto al Salon nel 1819 (n. 440).

272

Pittore piemontese

Ritratto del Marchese Filippo Luigi Ajmone Lovera

olio su tela, cm 50,5x40

Inscrizione sul telaio: "Filippo Luigi Ajmone Lovera nato 1758 morto 1817"

Inscrizione sulla tela: "Giovanni Naigota (?) Pitto/Abita in Casa Tallone in / Doragrossa cortile della / Trinità Porta n. 6 / al terzo piano".

Euro 2.000 - 2.500

Il Marchese Filippo Luigi Lovera di Maria (Cuneo, 1758 - 1817) fu membro del collegio elettorale della Stura e dal 1803 al 1810, Maire (Sindaco) di Cuneo. L'11 giugno 1810 fu nominato barone dell'Impero con diritto di maggiorascato.

Il Lovera presenziò a Cuneo al passaggio di Papa Pio VII, prigioniero di Napoleone, il 12 agosto 1809, ospitandolo nel palazzo di famiglia. Così recita una cronaca dell'epoca: "Alla porta di Nizza...il maire di Cuneo, marchese Filippo Lovera di Maria, cavaliere dell'Impero e membro della Legion d'Onore, è venuto in carrozza di gala, con lo zio abate Gio. Vincenzo, a salutare il pontefice, a introdurlo solennemente in città e ad offrire alloggio a Sua Santità ed al seguito nello storico palazzo ...".

Il ritratto fu eseguito a Torino, in occasione di una visita dell'aristocratico nella capitale sabauda, da un pittore, attualmente in corso di studio, di cui si conosce approssimativamente il nome, "Giovanni Naigota?" (secondo l'iscrizione sul telaio) e l'indirizzo scritto sulla tela, a retro: "Casa Tallone/in Doragrossa cortile della / Trinità Porta n. 6 - al terzo piano". La Contrada di Dora Grossa era la principale strada di Torino, attuale Via Garibaldi, cuore della vita cittadina.

Il dipinto, di bella qualità, rappresenta il nobile personaggio con fine introspezione psicologica e attenzione ai dettagli, come dimostrano gli accurati ricami dorati sulla marsina rossa e le trine elaborate dello jabot. Verosimilmente fu eseguito nella capitale e funse da modello per una replica realizzata al ritorno del Marchese Lovera a Cuneo. Quest'ultima fu esposta fra altri olii di notabili e illustri personaggi cittadini nella mostra "Il Papa e l'Imperatore", tenutasi nel 2009 a Cuneo (dove rimane lo storico palazzo di famiglia, ora trasformato in albergo), in San Sebastiano, attualmente sede del Museo Diocesano.



273

Guglielmo Del Cairo (1652/56-1672/82)

Santa Caterina d'Alessandria

olio su tela, cm 73,5x62

Euro 6.000 - 8.000

Si ringrazia Camillo Manzitti per aver confermato l'attribuzione dell'opera.



274

Scuola italiana del XVIII secolo

Immacolata

olio su tela, cm 57x44

Euro 4.000 - 6.000



275

Scuola fiamminga del XVII secolo

Compianto sul Cristo morto

olio su tavola, cm 65x50, in bella cornice coeva

Euro 3.000 - 4.000



276

Pieter Neefs (Anversa 1578-1656)

Scorcio con interno di chiesa

olio su tavola, cm 44x36

Euro 7.000 - 8.000



277

Karel Dujardin
(Amsterdam 1622 - Venezia 1678)

Paesaggio con armenti e mamma con bambino

olio su tavola, cm 38x50

Euro 6.000 - 8.000



278

Franz de Hulst
(Haarlem 1610-1661)

Paesaggio fluviale con castello e pescatori

olio su tavola, cm 31x46

Euro 4.000 - 6.000

Provenienza: Galleria Antichi Maestri Pittori di Giancarlo Gallino



279

Niccolò Codazzi
(Napoli 1642- Genova 1693)

Capriccio architettonico con donne
al lavatoio

olio su tela, cm 73x97

Euro 6.000 - 8.000



280

Scuola romana
del XVIII secolo

Paesaggio con scena mitologica
olio su tela, cm 113x138

Euro 4.000 - 6.000



282

Scuola veneta del XVII secolo

L'Assunzione della Vergine

olio su tela, cm 235x470

Euro 6.000 - 8.000





281

Scuola veneta del XVII secolo

La Visitazione

olio su tela, cm 235x485

Euro 4.000 - 6.000





283

Scuola italiana del XVII-XVIII secolo

Venere assisa su una grande conchiglia

olio su tela, cm 148x98

Euro 10.000 - 15.000



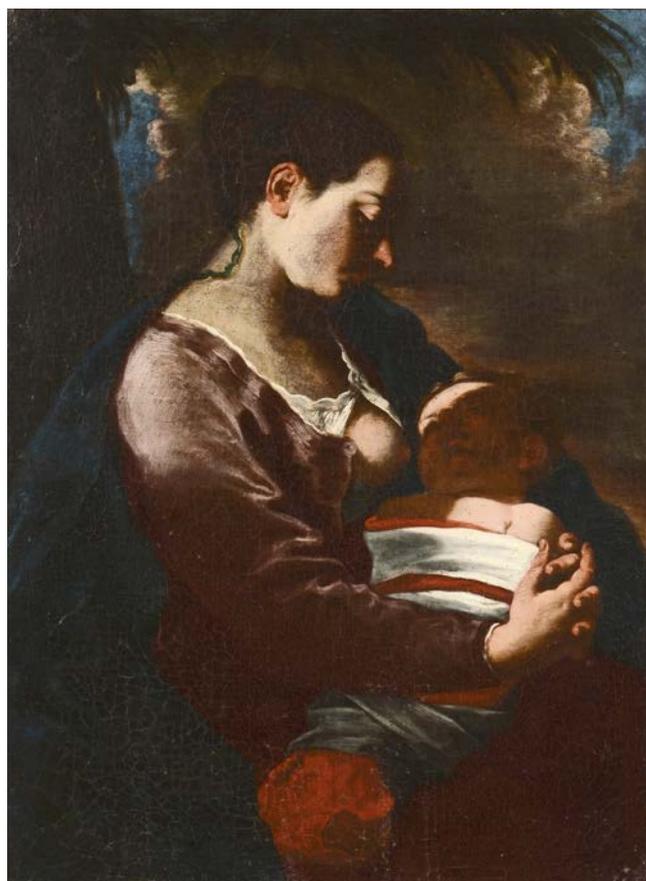
284

**Giovanni Francesco De Rosa
detto Pacecco (1607-1656)**

Santo Stefano

olio su tela, cm 179,5x127

Euro 8.000 - 10.000



285

Flaminio Torri (1621-1661)

Madonna del latte

olio su tela, cm 80x60

Euro 7.000 - 9.000



287

Scuola Toscana del XVII secolo

Coppia di ritratti nelle vesti di personaggi dell'Antico Testamento
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 93x70

Euro 30.000 - 35.000





288

Antoon van Dyck (Anversa 1599 - Londra 1641), copia da

Madonna col Bambino
olio su tela, cm 142x111

Euro 15.000 - 20.000



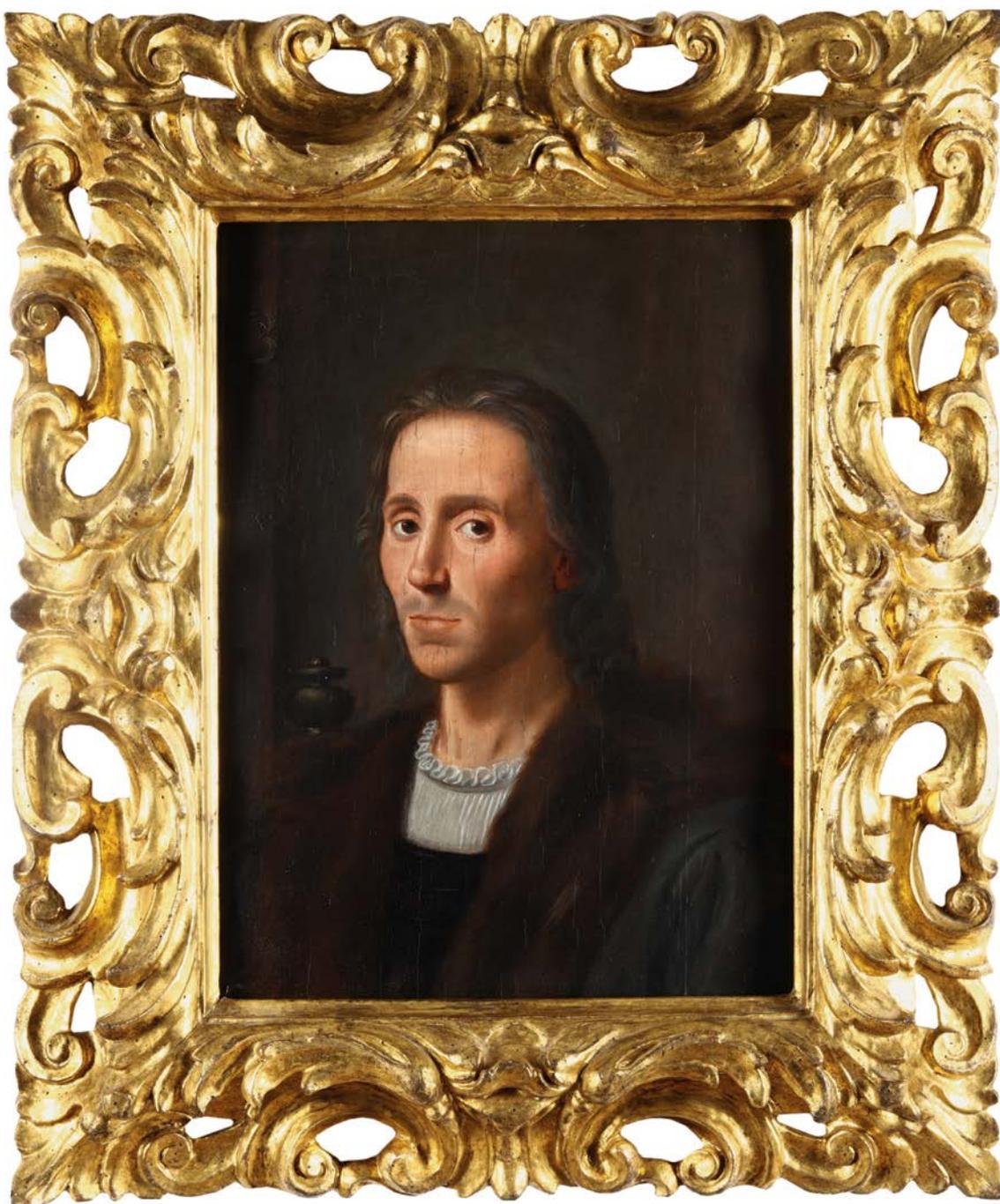
289

Scuola Italiana del XVII secolo

Loth e le figlie

olio su tela, cm 146x205

Euro 20.000 - 25.000



290

Santi Di Tito (Borgo San Sepolcro 1536 - Firenze 1603)

Ritratto di gentiluomo

olio su tavola, cm 52x39 in cornice in legno dorata e riccamente decorata

Euro 8.000 - 12.000



291

Giovan Pietro Rizzoli detto Giampietrino (Milano 1495 - 1521), bottega di

Maria Maddalena

olio su tavola, cm 37x27

Euro 7.000 - 10.000



292

**Francesco Guardi (Venezia 1712 - 1793),
nei modi di**

Capriccio con rovine e veduta di porto
olio su tela, cm 63x94

Euro 1.500 - 2.000

293

**Carlo Saraceni (Venezia 1579 - 1620),
seguace di**

La cattura di Cristo
olio su tela, cm 42x48

Euro 3.000 - 4.000



294

**Francesco Guardi (Venezia 1712 - 1793),
nei modi di**

Capriccio con rovine e veduta di porto
olio su tela, cm 62x92

Euro 1.500 - 2.000



295

**Giovanni Benedetto detto il Grechetto Castiglione
(Genova 1609 - Mantova 1664), scuola di**

Paesaggio con pastori e armenti

olio su tela, cm 34x43,5

Euro 600 - 800

296

**Thulden Theodor Van
(Den Bosch 1606 - 1669), ambito di**

Gesù Bambino e San Giovannino

olio su tela, cm 95x117

Euro 1.500 - 2.000



297

Carlo Cornara (Milano 1605 - 1673)

Santa Lucia

olio su tavola, cm 25x18

Euro 500 - 600

Bibliografia di confronto: Frangi, catalogo collezione Monti, catalogo di Giovan Battista Discepoli detto lo Zoppo da Lugano (capitolo delle Bellezze Milanesi)



298

Scuola Napoletana del XVII secolo

L'educazione della Vergine

olio su tela, cm 62x50

Euro 1.500 - 2.000

299

Scuola del XVII secolo

San Giovannino

olio su tavola, cm 31x40

Euro 1.500 - 1.800





300

Scuola Italiana del XVIII secolo

Notturmo con incendio
olio su tela, cm 78x121

Euro 4.500 - 5.000



301

Girolamo Muziano (Acquafredda, 1532 - Roma, 1592)

Paesaggio nei pressi del Castello di Rocca Sinibalda

Affresco riportato su tela, cm 162x215

Euro 14.000 - 16.000



302

Scuola veneziana del XIX secolo

Vedute di Venezia

quattro dipinti a olio su tela, cm 38x62, entro cornici dorate coeve

Euro 5.000 - 7.000



303

Francesco De Mura (Napoli 1696-1782), ambito di

Samaritana al pozzo

olio su tela, cm 102x154

Euro 5.000 - 7.000



304

Francesco De Mura (Napoli 1696-1782)

Sant'Antonio con il Bambino

olio su tela, cm 63x50

Euro 2.200 - 2.800



305

Scuola del XVIII secolo

L'incredulità di San Tommaso

dipinto su vetro, cm 23x31

Euro 800 - 1.200



306

**Francois Didier Nomè detto Monsù Desiderio
(Metz, 1593 - Napoli 1624), cerchia di**

Paesaggi con architetture

coppia di dipinti ad olio su tela, cm 27x44

Euro 7.000 - 8.000





307

Scuola veneta del XVIII secolo

Agar e l'Angelo
olio su tela, cm 67x83

Euro 3.500 - 4.000



308

Scuola veneta del XVIII secolo

Paesaggio con cascata
olio su tela, cm 48x60

Euro 1.000 - 1.500

Mirabilia

Milano 19 Giugno



HALISAURUS SP.

Maastrichtiano, Cretaceo superiore
Oued Zem, Marocco

O se ne va
quella carta da parati
o me ne vado io!

*Either this wallpaper goes,
or I do!*

Oscar Wilde

Con il patrocinio di



Città
di
Lugano

work on paper fair

Lugano

wopart
opere d'arte su carta

From 19 to 22 September 2019

Lugano, Swiss

4th Edition/4a Edizione

www.wopart.ch

The
International
Art Fair
devoted to
works on paper



BNP PARIBAS



Moesmann
OFFICIAL RETAILER LUGANO

laLettura

helvetia

NAGEL
auction.de

IL GIORNALE DELL'ARTE

frieze

artnet

APOLLO
THE INTERNATIONAL ART FAIR

exibart

ArtsLife
the cultural revolution is online

CORRIERE DEL TICINO
GRUPPO

CONDIZIONI DI VENDITA

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

Interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pittura: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto.

Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale

dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre settant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi Srl. Per dare esecuzione a contratti il conferimento dei dati è obbligatorio mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità. Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.

La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**

CONDITIONS OF SALE

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code.

Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity.

All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.

The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications.

The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.

If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions.

These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.

As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.

The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries.

No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items.

Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.

The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties.

Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods

at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;

b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;

c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request.

All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.

The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force.

Export of objects more than 70 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority. Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.

Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal.

All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 of regulation UE 679/2016 (GDPR), Cambi, acting as data controller, informs that the data received will be used, with printed and electronic devices, to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.

To execute contracts, the provision of data is mandatory while for other purposes it is optional and will be requested with appropriate methods.

To view the extended conditions, refer to the privacy policy on the site www.cambiaste.com

The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the future auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy**

COMPRIARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad **€ 400.000**, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata.

Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) comprensivo dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti su bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno)

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

modalità di pagamento

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: Banca Reg ionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: *IT60U031110140100000019420*
BIC/SWIFT: *BLOPIT2*

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

BUYING AND SELLING

TERMINOLOGY

A clarification of the terms used in the lot descriptions in the catalogue:

artist name: in our opinion, the item is likely the work of the stated artist;

attributed to...: it is our belief that the item may be the work of the mentioned artist, in whole or in part;

atelier/school of...: in our opinion, it is the work of an unknown hand belonging to the mentioned artist's atelier and may or may not have been done under the artist's guidance, or following the artist's death;

circle/field of...: in our opinion, the work of an unidentified artist, not necessarily a pupil of the mentioned artist;

disciple of/in the ways of...: we believe it to be the creation of an author who worked in the style of the mentioned artist;

in the style of/manner of...: in our opinion, a work in the style of the mentioned artist, created in a later time;

based on...: it looks like a copy of a known work by the mentioned artist, but the date is unspecified;

signed / dated: in our belief it is a work that appears to have been signed and dated by the artist;

incribed signature and/or date: the information seems to have been added by a different hand or in a different period;

... century: a purely exploratory time indication, that may include a certain approximation;

in ... style: in our opinion, the work is in the mentioned style, despite having been created in a later time;

restorations: auctioned items, that are antique or previously owned, are almost always subject to restorations and integrations and/or replacements. This indication will only be stated in the cases where the auction house's experts consider such restorations to be above average, and of a nature that may partly compromise the lot's integrity;

defects: the lot has visible and obvious flaws, breakages, or signs of wear

ancient elements: the items have been assembled using elements or materials from previous ages.

BUYING

Each auction is preceded by an **exhibition** during which the buyer may view the lots, ascertain their authenticity and verify their overall conditions.

Our staff and our experts will be at your disposal for any clarifications. If you are unable to attend the viewing directly may request digital photographs of the lots you are interested in, alongside a file that indicates their conditions in detail.

All such **information** is exclusively an opinion and no Cambi employee or collaborator may be held liable for any mistakes or omissions contained therein. This service is available for lots with an estimate higher than € 1,000.

The descriptions in the auction catalogue state the period, the provenance and the characteristics of the single items and reflect our experts' opinions.

The **estimates** stated beneath each item's file represent the valuation that our experts assign to each lot.

The **starting bid** is the initial price set for the auction and is usually lower than the minimum estimate.

The **reserve price** is the minimum price agreed upon with the consignor and it may be lower, equal or higher than the estimate given in the catalogue.

Bid increments are set at 10% steps, however they may vary at the auctioneer's discretion.

The hammer price is the price at which the lot is sold. In addition to it, the seller shall pay auction rights for **25% up to € 400,000**, and for **21%** on amounts exceeding **€ 400,000**, including VAT as applicable by existing laws.

Whoever is interested in purchasing one or more lots may participate in the auction using a **personal number** (valid for all sessions of the specific auction), that will be provided after filling in a participation form with personal information and credit references where applicable.

If you are unable to attend the auction, by registering on the My Cambi area in our portal www.cambiaste.com, you may access our **Live Auction** service, participating online in real time, or choose our written bid service by filling in the form.

The amount you state is your highest bid, this means that the lot may be sold to you at a lower or equal price, but if there are higher bids it will be sold to another bidder. Written or telephone bids for lots with estimates below 300 euros are only accepted if the bid is equal to or higher than the minimum estimate stated in the catalogue.

One of our telephone operators will contact you, in a foreign language if necessary, to allow you to participate in the auction for the lot you are interested in in real time; calls may be recorded. We recommend that you also indicate your highest bid when requesting telephone contact in case it were not possible to reach you at the time of the auction.

The services that allow customers to place bids in writing, via telephone or online are complimentary services offered by Cambi; they do not imply any liability for bids inadvertently not being placed or for any mistakes connected to placing the bids. The bids will only be deemed valid if received 5 hours before the auction at the latest.

SELLING

Cambi Auction House is available to perform complimentary **estimates** of items that may be sold in upcoming auctions. A provisional estimate may be given based on photographs presented with all information regarding the item (measurements, signatures, overall conditions) and any relevant documentation owned by the consignors. It is also possible to book an appointment for an estimate in person.

Before the auction, a reserve price will be agreed upon; it is the lowest amount below which the lot may not be sold. This sum is strictly confidential; it may be lower, equal to or higher than the estimate given in the catalogue and shall be protected by the auctioneer through incrementing bids. If the reserve price is not met, the lot will be unsold. The Auction House shall withhold a 15% commission (with a minimum fee of € 30) that includes a 1% as insurance coverage.

Upon consignment of the lots to the Auction House, a receipt will be issued containing the descriptions of the lots and the agreed reserve prices, then the consignor shall sign the sales mandate that states the contract terms, the reserve prices, the lot numbers and any additional costs that shall be borne by the client.

Before the auction, consignors shall receive a copy of the catalogue that includes their items.

After the auction, consignors shall receive a report listing all their items and their hammer prices.

A reduction of the reserve price may be agreed upon for unsold lots, allowing time for any and all follow-up sales attempts that shall also be made through private negotiation. Otherwise, unsold lots must be taken back at the consignor's own duty and expense within thirty days from the auction date. After said term, transportation and storage expenses shall apply.

Cambi shall in no case be held liable for the loss or damage of unsold lots left by consignors in the Auction House's storage facilities, if said damage is caused by or derive from variations in humidity or temperature, from normal wear and tear or a gradual deterioration due to any operations carried out on the items by third parties appointed by the consignors, or to hidden defects (including woodworms).

PAYMENTS

After thirty business days from the auction date, Cambi shall pay out the owed amount for the sale via bank cheque that shall be picked up at our offices or via bank transfer on the lot owner's current account, provided that the purchaser has

fulfilled the obligation taken on at the moment of the sale, and that there haven't been any complaints or objections regarding the sold items. At the time of payment, an invoice will be issued, stating the hammer prices, commissions and any other expenses in detail. In any case, Cambi shall settle the payment with the consignor only after receiving full payment by the purchaser.

The payment of purchased lots must be settled within ten days from the auction via:

- cash, up to € 2,999
- cashier's cheque made out to:
Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bank transfer to:
Banca Regionale Europea, via Ceccardi, Genova.
IBAN: IT60U031110140100000019420
BIC/SWIFT: BLOPIT22

COLLECTION

All purchased lots must be collected within the two weeks following the auction. After said term, the goods may be transferred at the purchaser's own risk and expenses to Cambi's storage facility in Genova. In this case, transportation and storage costs will apply and Cambi shall not be held liable for any responsibilities towards the purchaser regarding the storage of the lots or any deterioration or damage suffered.

At the time of collection, the purchaser shall provide valid proof of identity. If a third party is appointed with the collection of lots that have already been paid, such person must provide the purchaser's written proxy and a copy of the purchaser's identity document.

Cambi's staff may arrange for the lots to be packaged and transported at the purchaser's own risk and expense and upon the purchaser's express request, indemnifying Cambi from all liabilities therein.

APPRAISALS

Cambi's experts are available to provide written appraisals for insurance purposes, divisions of inheritance, private sales or other purposes, on payment of a fee that is proportionate to the nature and the amount of work required.

To request information or book an appointment, please contact the Auction House's offices in Castello Mackenzie, at the address or telephone numbers stated in this catalogue.

CAMBI

SCHEDA DI OFFERTA

DIPINTI ANTICHI

Asta 413 - 12 Giugno 2019

Io sottoscritto _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel./Cel. _____ e-mail/Fax _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

In caso di società è necessario indicare: PEC _____ Codice SDI _____

In caso di prima registrazione è necessario compilare tutti i campi del presente modulo ed allegare copia del documento di identità

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

Per partecipare telefonicamente è necessario indicare di seguito i numeri su cui si desidera essere contattati durante l'asta:

Principale _____ Secondario _____

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA	TEL
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>
_____	_____	_____	<input type="checkbox"/>

Importanti informazioni per gli acquirenti

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i diritti d'asta del **25%** fino a **€ 400.000** e del **21%** sull'eccedenza.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore lavorative prima dell'inizio dell'asta.

È possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report a: **condition@cambiaste.com**

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Firma _____ Autorizzo ad effettuare un rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: 5% 10% 20%

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 delle Condizioni di Vendita

Firma _____ Data _____

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova - Tel. +39 010 8395029 - Fax +39 010 879482 - genova@cambiaste.com



cambiaste.com